



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870

7° SETTORE FUNZIONALE

A.R.O. MISTERBIANCO

Approvato con D.D.G. n. 993 del 01.07.2015

Modifiche e integrazioni approvate con Delibera di C.C. n. 65 del 27.08.2015 e
Nota prot 52893 del 10.12.2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Misterbianco.

Durata anni 7 (sette);

Importo complessivo € 35.553.731,58

(Euro trentacinquemilionicinquecentocinquantatremilasettecentotrentuno/58) oltre IVA.

Codice CIG: 6513157B2D

INDICE

Art. 1	OGGETTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	Pag. 4
Art. 2	FINALITÀ DEL SERVIZIO	Pag. 5
Art. 3	DEFINIZIONI	Pag. 6
Art. 4	ELENCO DEI SERVIZI	Pag. 8
Art. 5	PRESCRIZIONI GENERALI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI	Pag. 8
Art. 6	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	Pag. 10
	<i>1. SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA UTENZE DOMESTICHE</i>	Pag. 10
	<i>2. SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE UTENZE COMMERCIALI</i>	Pag. 16
	<i>3. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO</i>	Pag. 18
	<i>4. DISERBO STRADALE</i>	Pag. 21
	<i>5. SERVIZIO DI RIMOZIONE CARCASSE ANIMALI, SIRINGHE E DEIEZIONI CANINE</i>	Pag. 22
	<i>6. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</i>	Pag. 23
	<i>7. RIFIUTI PRODOTTI DA FESTE, MANIFESTAZIONI, MERCATI ED EVENTI</i>	Pag. 23
	<i>8. RIFIUTI PRODOTTI NEI CIMITERI</i>	Pag. 24
	<i>9. RIFIUTI INGOMBRANTI E R.A.E.E.</i>	Pag. 25
	<i>10. RIMOZIONE DELLE MICRO DISCARICHE</i>	Pag. 26
	<i>11. SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA</i>	Pag. 27
	<i>12. SERVIZI AGGIUNTIVI IN OCCASIONE DI EVENTI E INTERVENTI STRAORDINARI</i>	Pag. 29
	<i>13. TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI</i>	Pag. 29
	<i>14. ATTIVAZIONE NUMERO VERDE</i>	Pag. 29
Art. 7	ORARI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	Pag. 30
Art. 8	PERSONALE	Pag. 30
Art. 9	MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO	Pag. 32
Art. 10	COMODATO MEZZI E ATTREZZATURE	Pag. 34
Art. 11	CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA	Pag. 36
Art. 12	CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO	Pag. 40
Art. 13	FATTURAZIONI E PAGAMENTI	Pag. 43
Art. 14	TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA	Pag. 45
Art. 15	SOPRALLUOGO	Pag. 45
Art. 16	VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITÀ PER LA VIGILANZA	Pag. 46
Art. 17	CAUZIONI E GARANZIE	Pag. 46
Art. 18	SUBAPPALTO - AVVALIMENTO	Pag. 48
Art. 19	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	Pag. 49
Art. 20	ONERI IN MATERIA DI SALUTE E DI SICUREZZA DEI LAVORATORI	Pag. 52
Art. 21	OBBLIGO DI COLLABORAZIONE	Pag. 53
Art. 22	COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE	Pag. 54
Art. 23	PENALITÀ	Pag. 54
Art. 24	ESECUZIONE D'UFFICIO	Pag. 57
Art. 25	COPERTURE ASSICURATIVE	Pag. 58
Art. 26	REVISIONE	Pag. 58
Art. 27	VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO	Pag. 59
Art. 28	CARATTERE DEL SERVIZIO	Pag. 60
Art. 29	RISOLUZIONE	Pag. 60
Art. 30	RECESSO	Pag. 61
Art. 31	CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO	Pag. 61
Art. 32	SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI	Pag. 62
Art. 33	RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI	Pag. 62
Art. 34	FIRMA DEL CONTRATTO	Pag. 62

Art. 35	SPESE CONTRATTUALI	Pag. 63
Art. 36	TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA	Pag. 63
Art. 37	CONTROVERSIE, DOMICILIO E TUTELA DELLA PRIVACY	Pag. 63
Art. 38	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Pag. 63
Art. 39	RESPONSABILITÀ	Pag. 64
Art. 40	DISPOSIZIONI FINALI	Pag. 65

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 – RIFIUTI ANNO 2014

ALLEGATO 2 – ATTIVITÀ COMMERCIALI E TERZIARIE

ALLEGATO 3 – IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO

ALLEGATO 4 - SUDDIVISIONE ZONE DI RACCOLTA – PLANIMETRIA – ELENCO STRADE

ALLEGATO 5 – ELENCO STRADE SPAZZAMENTO MECCANICO, MANUALE E SCERBAMENTO

ALLEGATO 6 – CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

ALLEGATO 7 – RIEPILOGO COSTI DEL SERVIZIO

ALLEGATO 8 – DUVRI

ART. 1

OGGETTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

1. Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del “*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*” per l’ARO Misterbianco tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. N° 152/2006 e s.m.i. “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.*”;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010*”;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con D.D.G. n° 993 del 01.07.2015 con Modifiche e integrazioni approvate con Delibera di C.C. n. 65 del 27.08.2015 e nota prot 52893 del 10.12.2015 dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

2. L’aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. La stazione appaltante procederà alla verifica dell’anomalia delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

3. I servizi oggetto del presente appalto devono essere espletati nel territorio comunale, nelle vie, nelle piazze e nelle aree pubbliche, in atto esistenti.

4. Se richiesto dal Comune, i servizi previsti in appalto devono essere eseguiti, a tutela della salute e dell’igiene pubblica, anche in aree private non di uso pubblico, fatta salva l’applicazione del successivo punto 5.

5. L’Appaltatore, si impegna a garantire, a semplice richiesta del Comune, ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel presente capitolato, a fronte di un corrispettivo aggiuntivo determinato dall’Appaltante in base ai prezzi unitari desumibili dai conti economici progettuali, decurtati del ribasso di aggiudicazione o, in mancanza delle specifiche voci, in base ai prezzi di mercato decurtati dello stesso ribasso.

6. I servizi devono essere svolti dall’Appaltatore con propri capitali, personale, attrezzature e mezzi, mediante l’organizzazione dell’impresa e a suo rischio.

7. I rifiuti, come classificati dall’art. 184 del D.Lgs. n.152/2006 e dal presente capitolato, provenienti dall’esecuzione dei servizi oggetto dell’appalto, sono di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante e, pertanto, anche i ricavi provenienti dalla cessione degli stessi ai centri di recupero autorizzati.

8. I servizi oggetto del presente capitolato sono a ogni effetto servizi pubblici essenziali, costituiscono attività di pubblico interesse e, pertanto, non possono essere sospesi o abbandonati,

pena l'applicazione dei provvedimenti descritti nei successivi articoli e la denuncia dell'Appaltatore all'autorità giudiziaria competente.

9. In particolare, non sarà considerata causa di forza maggiore la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori.

10. L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme della L.N. n. 146 del 12 giugno 1990 per quanto riguarda l'esercizio dello sciopero nell'esecuzione dei servizi pubblici essenziali, concordando con il Comune, almeno dieci giorni prima della prevista astensione dal lavoro, modalità e tempi di erogazione dei servizi durante e dopo lo sciopero stesso.

11. In caso di astensione dal lavoro dei lavoratori, per cause imputabili all'Appaltatore, oltre alle sanzioni previste per mancato rispetto del C.C.N.L. di categoria, saranno applicate le penali previste per mancata esecuzione dei servizi, fino a un massimo del doppio del canone giornaliero.

12. L'Appaltatore, in caso di sciopero per qualunque causa non imputabile all'Ente comunale o comunque in caso di interruzione della regolare esecuzione dei servizi, dovrà comunque assicurare a proprie cure e spese, anche con l'impiego di mezzi e personale straordinario, il ripristino delle condizioni normali di raccolta e spazzamento senza ulteriori oneri per l'Appaltante. Per tale ripristino, la Stazione appaltante assegna un congruo termine, tenendo conto della durata delle interruzioni, anche parziali, dei servizi. Tale termine non potrà comunque eccedere la durata dell'interruzione incrementata di 48 ore. In caso di mancato completo recupero sarà applicata una penalità pari a 1/24 dell'importo del canone giornaliero, per ogni ora o sua frazione di ritardo.

13. La ditta è tenuta a effettuare, a richiesta della stazione appaltante, le modifiche ai servizi richieste dalla stazione appaltante che non comportino variazioni di costo, quali sostituzioni delle strade da spazzare, variazioni del calendario di raccolta rifiuti, variazioni sulle modalità di raccolta, etc...

14. Questa Amministrazione si riserva la possibilità di modificare, nel corso dell'appalto, le modalità di tariffazione, introducendo, in luogo del metodo attualmente in vigore, quello della *tariffazione puntuale* e dunque dipendente dal numero effettivo di conferimenti per ogni utenza; detto sistema prevede l'utilizzo di sacchi e/o contenitori dotati di transponder e sistema di rilevazione dei conferimenti con acquisizione dati su supporto informatico, i cui costi aggiuntivi saranno quantificati successivamente, qualora si adotti tale sistema.

ART. 2

FINALITÀ DEL SERVIZIO

1. Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando, nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

2. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- Primo anno: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando, in caso di mancato raggiungimento degli stessi, le penalità di seguito stabilite all'art 23 "Penalità".

3. La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

4. Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,45% dell'importo annuale posto a base d'asta.

5. Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

6. Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/03/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

7. Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

8. Il superamento e il mantenimento di valori di RD maggiori del 65% per il primo anno e del 70% per gli anni successivi, comporterà la corresponsione di una premialità corrispondente al 20% del contributo CONAI netto incassato dal Comune per la parte eccedente il 65% e del 40% del contributo CONAI netto incassato dal Comune per la parte eccedente il 70%.

ART. 3

DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dal Comune di Misterbianco approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con D.D.G. n° 993 del 01.07.2015 e approvato dal Consiglio Comunale con Delibera di C.C. n. 65 del 27.06.2015
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale il Comune di Misterbianco, può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n.

1290/2013) all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

- **Rifiuti urbani:** i rifiuti di cui al comma 2 dell'art.184 del D.Lgs. n°152/2006 elencati nell'allegato D alla parte IV dello stesso decreto.
- **Rifiuti speciali:** i rifiuti di cui al comma 3 dell'art.184 del D.Lgs. n°152/2006 elencati nell'allegato D alla parte IV dello stesso decreto.
- **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche soggetti alla disciplina di cui al D.Lgs. 151/2005 e s.m.i.
- **Conferimento:** le modalità secondo le quali i rifiuti vengono temporaneamente accumulati e successivamente consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore
- **Raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
- **Raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero.
- **Trasporto:** l'insieme delle operazioni di trasferimento dei rifiuti presso i siti autorizzati di recupero o di smaltimento.
- **Recupero:** le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del Decreto Legislativo n.152/2006.
- **Smaltimento:** le operazioni previste nell'allegato B del Decreto Legislativo n.152/2006.
- **Spazzamento:** l'insieme delle operazioni manuali e/o meccanizzate atte a raccogliere i rifiuti presenti in forma sparsa sulla superficie delle aree pubbliche.
- **Scerbamento:** l'insieme delle operazioni manuali e meccanizzate atte a rimuovere la vegetazione spontanea presente sulla superficie delle aree pubbliche.
- **Microdiscariche:** insiemi di rifiuti urbani o assimilabili di qualunque natura o provenienza abbandonati o depositati in modo incontrollato su aree pubbliche.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O. Misterbianco, che coincide con l'Ufficio Ecologia del 7° Settore Funzionale.
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Misterbianco, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale e dal piano d'intervento;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del procedimento:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.
- **Direttore della esecuzione del contratto:** soggetto ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. n.207/2010 con funzioni di coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante.

Per tutte le altre definizioni si rimanda al d. Lgs 152/2006 e s.m.i.

ART. 4
ELENCO DEI SERVIZI

1. I servizi da espletare in esecuzione del presente appalto sono i seguenti:

Servizi richiesti:

- servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali ad essi assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche assoggettate a TARI, in forma differenziata ed indifferenziata, con il sistema domiciliare del “porta a porta”, compresi i RUP e il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento;
- servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali ad essi assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali;
- servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, diserbo stradale e pulizia caditoie;
- servizio di svuotamento dei cestini gettacarte installati nelle strade e nelle piazze;
- servizio di rimozione carcasse animali di piccola e media taglia, siringhe e deiezioni canine;
- servizio di gestione del centro di raccolta e trasporto ad impianti dei rifiuti ivi conferiti;
- servizio di pulizia delle fiere e dei mercati occasionali;
- servizio di spazzamento/scerbamento delle aree cimiteriali;
- servizio di raccolta porta a porta dei pannolini;
- servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti, R.A.E.E. e sfalci e potature;
- servizio di rimozione delle micro discariche;
- servizi in occasione dei grandi eventi (Carnevale, feste patronali ecc.);
- servizio di spazzamento festivo;
- attivazione di apposito numero verde o numero telefonico fisso per prenotazione interventi di raccolta ingombranti, RAEE, sfalci, ect... e per il rilascio di ogni informazione alle utenze utile per il corretto espletamento del servizio di raccolta.
- campagne informative sulle corrette modalità di conferimento e di sensibilizzazione alla raccolta differenziata.

ART. 5
PRESCRIZIONI GENERALI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

1. L'appaltatore assume a suo totale carico l'onere del raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente.
2. Se prevista una fornitura di attrezzature (sacchi, contenitori, ecc.), l'aggiudicatario ne dovrà garantire la distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche, secondo le indicazioni fornite dal Comune.
3. Il servizio consiste nel ritiro e nel trasporto agli appositi impianti di tutti i rifiuti urbani di qualunque provenienza che devono essere destinati al recupero/smaltimento in quanto già raggruppati in frazioni merceologiche omogenee nei punti di raccolta o in quanto raggruppabili in frazioni merceologiche omogenee.
4. Le raccolte di cui al presente articolo dovranno essere completate entro il termine concordato con il Comune.
5. La gestione delle superiori frazioni di rifiuti comprende la raccolta e il trasporto delle stesse, a cura e spese dell'Appaltatore.
6. Con riferimento al trasporto e al conferimento dei rifiuti, l'appaltatore ha l'obbligo di tenere i registri di carico e scarico con fogli numerati e vidimati dall'Ufficio del Registro, su cui deve annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare anche ai fini della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti e ad altri enti e autorità competenti.
7. L'appaltatore ha facoltà, previa autorizzazione del committente, di attivare, nel corso dell'appalto, senza alcun onere aggiuntivo, la raccolta differenziata e il relativo trasporto

di altre tipologie di rifiuti, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata fissati dalla normativa vigente.

8. La fornitura – se prevista - di idonei contenitori per la raccolta differenziata, da collocare all'interno delle aree condominiali e presso particolari utenze (es. uffici, alberghi, ristoranti ecc.), va eseguita previa acquisizione di apposita autorizzazione, ferma restando l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore nei confronti dei terzi.

9. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, di norma non è consentito agli operatori accedere presso il domicilio dell'utente o comunque negli spazi privati, salvo esplicita autorizzazione da parte del Comune e del proprietario, ferma restando l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore nei confronti di terzi.

10. E' onere dell'impresa provvedere alla corretta gestione dei rifiuti differenziati, in funzione della loro composizione merceologica, assicurandone la raccolta e il trasporto in modo differenziato, nonché il recapito presso idonei impianti di trattamento, disassemblaggio e/o recupero, ovvero presso apposito centro di smaltimento, autorizzati ai sensi di legge e convenzionati con l'Ente comunale.

11. La gestione di tutte le frazioni di rifiuti raccolti in modo differenziato dovrà avvenire in modo da assicurare l'osservanza di tutte le condizioni, accordi, clausole contrattuali che il Comune si è obbligato a rispettare per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti convenzionati.

12. Tutti gli imballaggi devono essere avviati a recupero, a cura e spese dell'appaltatore, mediante il conferimento dei materiali ai consorzi di filiera del CONAI operanti nel territorio e convenzionati con il Comune, il quale incamera i relativi proventi. Eventuali penalità, per qualunque motivo comminate dalle piattaforme aderenti ai consorzi di filiera, potranno essere poste a carico dell'appaltatore e i relativi importi trattenuti direttamente dalla Stazione appaltante sui canoni mensili successivi.

13. L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le norme tecniche previste dagli accordi ANCI-CONAI e dalle convenzioni stipulate dal Comune con i Consorzi di filiera, in modo da garantire il riconoscimento del miglior corrispettivo previsto dai Consorzi. In caso di inottemperanza, il Committente, oltre ad applicare le penalità previste nel presente CSA, si riserva di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

14. L'Appaltatore è obbligato al trasporto dei rifiuti differenziati, con propri mezzi, presso qualunque impianto di selezione e/o trattamento e/o recupero e/o smaltimento indicato dall'Appaltante sito ad una distanza di sola andata non superiore a 40 chilometri dal punto di confine più vicino all'impianto dell'intero territorio di svolgimento dei servizi.

Gli impianti di smaltimento finale e le piattaforme di recupero/trattamento in atto utilizzati sono indicati nell'allegato 3. Nessuna variazione può essere effettuata se non previamente autorizzata dal Comune.

15. Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel C.S.A., che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro eccedente il limite di 80 Km (andata e ritorno) dal punto di confine più vicino all'impianto dell'intero territorio di svolgimento dei servizi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara

16. Il servizio di raccolta sarà espletato in linea prevalente con il sistema domiciliare porta a porta, in tutte le utenze del territorio comunale.

17. Nel caso in cui il servizio previsto ricada di giorno festivo infrasettimanale la ditta è obbligata alla esecuzione del servizio nello stesso giorno previsto, a canone invariato.

18. I giorni di esecuzione della raccolta riportati ai seguenti prospetti sono da ritenersi indicativi e saranno definitivamente stabiliti dall'Amministrazione comunale in accordo

con la ditta esecutrice prima dell'inizio effettivo dei servizi prevedendoli anche suddivisi in zone distinte al fine di una migliore organizzazione del personale addetto.

19. In sostituzione a tale sistema di raccolta, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta esecutrice è obbligata alla fornitura di contenitori stradali da posizionare in siti ove risultasse inadeguata e/o inefficiente l'esecuzione del servizio in questione con le modalità porta a porta secondo tempi e modalità in contraddittorio stabilite con le parti. Tale riserva si intende interamente remunerata all'interno del canone mensile.

20. L'Appaltatore è responsabile della qualità del materiale raccolto, collaborando con la Stazione Appaltante nella segnalazione delle irregolarità di conferimento da parte delle utenze.

21. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare l'attività di raccolta e trasporto presso l'impianto autorizzato di tutte le tipologie di rifiuto nel rispetto del d. lgs 152/2006.

ART. 6 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

1. Servizio di raccolta porta a porta utenze domestiche

1.1. Modalità di raccolta e contenitori utilizzati

Il servizio di raccolta sarà “ **monomateriale**” giornaliero. La raccolta del P-L (plastica – lattine) sarà eseguita come se si trattasse di rifiuto monomateriale per poi essere selezionato presso le piattaforme autorizzate.

La raccolta verrà eseguita sei giorni la settimana, nei quali tre volte, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica, una volta la settimana la carta e il cartone, una volta la settimana i rifiuti indifferenziati ed una volta la settimana, nel medesimo giorno, il V (vetro) e il P-L (plastica-lattine).

Gli utenti residenti nel Comune di Misterbianco utilizzeranno tre contenitori in polietilene della capacità almeno 25-30 litri ciascuno, già forniti dall'Ente appaltante, dei seguenti colori:

Marrone – per la **frazione organica**
Giallo – per la **carta e il cartone**
Blu – per il **vetro**

ed i seguenti sacchetti che invece dovranno essere forniti e distribuiti alle utenze a domicilio e tramite un punto di consegna istituito in un ufficio distaccato delle frazioni:

Sacchetto semitrasparente giallo – per la **plastica e lattine** lt 110

Sacchetto semitrasparente bianco - per **indifferenziato** lt 70

Sacchetti compostabili per l'**organico** lt 10.

In caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (complessi condominiali), o nel caso di utenze non domestiche o commerciali, in base alle specifiche esigenze, verrà allocato in tale punto (che potrà essere anche interno alla proprietà privata per particolari esigenze o mancanza di spazi esterni, previa autorizzazione) un contenitore per ogni frazione merceologica, da 120, 240 o cassetto, che avrà le seguenti caratteristiche: contenitore mobile a norma UNI EN 840 in HPDE, carrellato con due ruote, con prese d'aria per la ventilazione naturale, dispositivo di chiusura coperchio del tipo a gravità con sgancio automatico in fase di

svuotamento e serratura con chiave universale per apertura da parte dell'utente, completo di etichetta adesiva riportante la denominazione della frazione e la icona caratteristica del Comune di Misterbianco fornita dal medesimo ente. Il colore dei predetti contenitori dovrà essere uguale a quelli sopraindicati per ogni frazione merceologica.

Gli addetti alla raccolta provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, per poi riposizionarli con cura nel punto di prelievo.

Nei giorni in cui è prevista la raccolta della frazione umida e nel giorno della raccolta dell'indifferenziato verrà effettuata, in busta separata, anche la raccolta dei rifiuti personalizzati quali i pannolini.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato, preferibilmente, mantenendo il calendario attualmente adottato che prevede giornate di raccolta diverse per le varie tipologie di rifiuto nelle due macrozone in cui il territorio comunale è stato suddiviso.

L'appaltatore deve dotarsi di un sistema di verifica della qualità dei conferimenti e di segnalazione all'utenza degli errati conferimenti.

1.2 Calendario di raccolta

Per ciò che attiene al calendario di raccolta, la morfologia del territorio e il sistema viario impone di suddividere il territorio comunale di Misterbianco in due bacini di raccolta: BACINO A e BACINO B suddivisi in 15 zone per un totale di 19.516 utenze domestiche (vedi allegato 4).

BACINO A - comprende: Misterbianco Centro, Erbe Bianche, Piano Tavola, Ficarelli, Raccomandata, Sieli e Cubba e zona produttiva, per un totale di poco più 9.900 utenze (zone 1-7).

BACINO B - comprende: Montepalma, Lineri, Belsito, Poggio Lupo, Malavigna, Campanarazu, Serra, Aliva Pittata, Santa Margherita, Madonna degli Ammalati e Magliaro per un totale di poco più di 10.400 utenze (zone 8-15).

I giorni di passaggio sono fissi e prestabiliti dall'Ente appaltante con apposito calendario. In ogni caso, l'Ente appaltante potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

Nel BACINO A verrà eseguito il seguente calendario di raccolta:

LUNEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
MARTEDI'	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
MERCOLEDI'	→	CARTA E CARTONE
GIOVEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
VENERDI'	→	PLASTICA - LATTINE e VETRO;
SABATO	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO

Mentre invece nel BACINO B si avrà il seguente calendario di raccolta:

LUNEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
MARTEDI'	→	CARTA E CARTONE
MERCOLEDI'	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
GIOVEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO
VENERDI'	→	PLASTICA - LATTINE e VETRO;
SABATO	→	FRAZIONE ORGANICA UMIDO

1.3 Frazioni merceologiche

FRAZIONE ORGANICA

La raccolta domiciliare e il trasporto all'impianto finale della frazione organica presso le utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata con il sistema porta a porta e ritiro a bordo strada dei sacchi compostabili o svuotamento dei contenitori appositi, con frequenza di 3 volte a settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

La frazione organica è composta, oltre che dalla frazione umida proveniente dagli scarti da cucina, dalla frazione verde derivante da attività di giardinaggio. Verrà, quindi, effettuata la raccolta porta a porta di piccole quantità di frazione verde (non più di cinque contenitori da 25 kg), che dovrà essere conferita in appositi sacchetti compostabili posti nei contenitori. Per quantitativi superiori l'utente potrà provvedere al conferimento presso il Centro Comunale di Raccolta o prenotare il servizio di ritiro a domicilio su chiamata.

Le utenze domestiche sono dotate già di contenitore marrone in polietilene da 30 litri con coperchio antirandagismo. Alle utenze non domestiche e/o commerciali saranno distribuiti dall'I.A. contenitori carrellati da 120/240 lt o cassonetti. Le utenze non domestiche, con superficie superiore ai 250 mq, potranno essere dotate di attrezzature dedicate quali cassoni scarrabili e, in tal caso, la raccolta verrà effettuata secondo un calendario appositamente stabilito.

E' vietato lo stazionamento dell'umido presso il Centro di Raccolta Comunale.

Eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non compostabili superiori al 10% in peso nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50% del costo aggiuntivo sostenuto. L'I.A. pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con l'Amministrazione comunale al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica. L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

CARTA E CARTONE

La raccolta domiciliare e il trasporto all'impianto finale della carta e cartone presso le utenze domestiche sarà effettuata con il sistema porta a porta e ritiro a bordo strada e

svuotamento dei contenitori appositi, con frequenza di 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

La raccolta di carta e cartone, nell'ambito della raccolta differenziata, riveste una elevata importanza scaturente dall'interesse del mercato del recupero e riciclo per tale materiale. È auspicabile pertanto migliorare e potenziare la raccolta per le utenze non domestiche, presenti nel tessuto urbano, che verrà effettuata giornalmente.

Le utenze domestiche sono dotate già di contenitore giallo in polietilene da 30 litri con coperchio antirandagismo. Alle utenze non domestiche e/o commerciali saranno distribuiti dall'I.A. contenitori carrellati da 120/240 lt o cassonetti. Le utenze non domestiche, con superficie superiore ai 250 mq, potranno essere dotate di attrezzature dedicate quali cassoni scarrabili e, in tal caso, la raccolta verrà effettuata secondo un calendario appositamente stabilito.

Gli utenti possono conferire direttamente il materiale presso il CCR, dove è possibile operare la separazione fra carta e cartone, ottenendo una maggiore qualità delle frazioni raccolte.

PLASTICA E LATTINE

La raccolta domiciliare e il trasporto all'impianto finale di plastica e lattine presso le utenze domestiche sarà effettuata con il sistema porta a porta e ritiro a bordo strada degli appositi sacchi, con frequenza di 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

È già in atto il passaggio dalla raccolta multi materiale pesante PLV alla raccolta domiciliare della plastica e delle lattine presso le utenze domestiche e non domestiche.

Gli utenti possono conferire direttamente il materiale presso il CCR, dove è possibile operare la separazione fra plastica e lattine, ottenendo una maggiore qualità delle frazioni raccolte.

Durante il trasporto del P-L verso la piattaforma, il rifiuto non dovrà essere sottoposto a compattazione tale da provocarne il danneggiamento prima della selezione.

Le utenze domestiche dovranno conferire i rifiuti in sacchetti semitrasparenti. Alle utenze non domestiche e/o commerciali saranno distribuiti dall'I.A. contenitori carrellati da 120/240 lt o cassonetti. Le utenze non domestiche, con superficie superiore ai 250 mq, potranno essere dotate di attrezzature dedicate quali cassoni scarrabili e, in tal caso, la raccolta verrà effettuata secondo un calendario appositamente stabilito.

VETRO

La raccolta domiciliare e il trasporto all'impianto finale del vetro presso le utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata con il sistema porta a porta e ritiro a bordo strada e svuotamento dei contenitori appositi, con frequenza di 1 volta a settimana, esclusa la domenica, nello stesso giorno di ritiro di Plastica-Lattine, ma in contenitore differente.

Gli utenti possono conferire direttamente il materiale presso il CCR.

Le utenze domestiche sono dotate già di contenitore blu in polietilene da 30 litri con coperchio antirandagismo. Alle utenze non domestiche e/o commerciali saranno

distribuiti dall'I.A. contenitori carrellati da 120/240 lt o cassonetti. Le utenze non domestiche, con superficie superiore ai 250 mq, potranno essere dotate di attrezzature dedicate quali cassoni scarrabili e, in tal caso, la raccolta verrà effettuata secondo un calendario appositamente stabilito.

RIFIUTI INDIFFERENZIABILI

La raccolta domiciliare e il trasporto all'impianto finale dei rifiuti indifferenziabili presso le utenze domestiche (ed anche non domestiche), sarà effettuata con il sistema porta a porta e ritiro a bordo strada dei sacchi, con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti indifferenziati presso le discariche autorizzate. I tempi di completamento del servizio di raccolta previsti dovranno essere rispettati indipendentemente dagli orari e dalla distanza degli impianti di smaltimento.

PANNOLINI

La raccolta dei pannolini e il trasporto all'impianto finale avverrà nei giorni di raccolta dell'umido in sacchetti separati e nel giorno della raccolta del rifiuto indifferenziato.

▪ **Tabelle tempi di raccolta e mezzi impiegati nel servizio porta a porta utenze domestiche**

RACCOLTA PORTA A PORTA FRAZIONE UMIDA IN TUTTE LE ZONE ESCLUSO ZONA 1, 3, 4, 5 e 15			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
20	18	52	18.720

Tabella 1

RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA E RND IN TUTTE LE ZONE ESCLUSO ZONA 1, 3, 4, 5 e 15			
n. Operatori livello 1	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	12	52	1.248
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
28	12	52	17.472

Tabella 2

RACCOLTA PORTA A PORTA DI PLASTICA-LATTINE E DEL VETRO IN TUTTE LE ZONE ESCLUSO ZONA 1, 3, 4, 5 e 15			
n. Operatori livello 1	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	6	52	624
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
28	6	52	8.736

Tabella 3

RACCOLTA PORTA A PORTA PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTO NELLA ZONA 1			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
1	36	52	1.872

Tabella 4

PORTA A PORTA PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTO NELLA ZONA 15			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	36	52	3.744

Tabella 5

PORTA A PORTA PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTO NELLE ZONE 3-4-5			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
6	36	52	11.232

Tabella 6

TRASPORTO A CONFERIMENTO UMIDO			
n. Operatori livello 3	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
4	18	52	3.744

Tabella 7

TRASPORTO A CONFERIMENTO ALTRI MATERIALI			
n. Operatori livello 3	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
5	18	52	4.680

Tabella 8

RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO – UTENZE DOMESTICHE				
Rif. Tab. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8				
<i>MEZZI</i>	N°	Frequenza servizio	n° giorni utilizzo	Tot. Ore annue
AUTOCOMPATTATORE DA 26 MC (umido/altri rifiuti)	4	6/7	312	7.488
AUTOCOMPATTATORE DA 26 MC (altri rifiuti)	1	3/7	156	936
AUTOCARRO CON VASCA COSTIPATORE DA 6 MC	12	6/7	312	22.464
AUTOCARRO CON VASCA COSTIPATORE DA 2,2 MC	3	6/7	312	5.616

2. Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali

Per i rifiuti derivanti da attività agricole, artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio andrà effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Per le piccole utenze non domestiche inserite nel tessuto urbano è prevista la raccolta giornaliera, da lunedì a sabato, degli imballaggi di carta e cartone e degli imballaggi in plastica. Queste utenze verranno dotate di contenitori carrellati da 120, 240 lt o cassonetti per le frazioni di rifiuti sottoelencati:
umido - carta e cartone - plastica e lattine - vetro

Il conferimento delle altre frazioni merceologiche segue il calendario di raccolta relativo alla Bacino di appartenenza.

Le utenze con superficie superiore a 250 mq, o con specifiche esigenze, oltre alle utenze ricadenti nella zona commerciale, seguiranno un calendario di raccolta dedicato ad eccezione della raccolta della frazione indifferenziata che verrà effettuata una volta a settimana.

Presso tutte le predette utenze verranno posizionati, in base alle esigenze, cassoni scarrabili o cassonetti da 1100 lt o bidoni carrellati; sulla base del lavoro eseguito negli anni trascorsi, si ritiene necessario l'impiego di almeno 50 cassoni scarrabili da 26 mc e almeno 80 cassonetti da 1.100 lt che verranno posti all'interno delle attività.

Al fine di eseguire il suddetto servizio nel polo commerciale, saranno utilizzate oltre le attrezzature sopra menzionate, 2 autocompattatori da 12 mc per la raccolta dei materiali attraverso lo svuotamento della cassonettistica ubicata presso i suddetti utenti non domestici. Per ogni compattatore impiegato vi sarà un autista e due operatori carichini. Per il prelievo dei cassoni forniti alle utenze del polo commerciale ed il conferimento presso le piattaforme sarà utilizzato un automezzo scarrabile con la presenza del solo autista.

Per quanto concerne la raccolta selettiva del cartone, la stessa avverrà tramite il ritiro dei cartoni ridotti al minimo ingombro, impilati dentro le attrezzature dedicate o, in

manca, su bancali o appoggiati a terra, posizionati dall'utenza sul ciglio stradale all'esterno.

Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'impresa appaltatrice, con propri idonei mezzi, all'impianto finale indicato dal Comune senza stazionamenti intermedi presso il Centro Comunale di Raccolta.

▪ **Tabella tempi di raccolta e mezzi impiegati nel servizio porta a porta utenze commerciali**

PORTA A PORTA PLASTICA/LATTINE CARTA/CARTONE			
UTENZE COMMERCIALI ZONE A			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
1	36	52	1.872

Tabella 9

PORTA A PORTA PLASTICA/LATTINE CARTA/CARTONE			
UTENZE COMMERCIALI ZONE B E ZONA COMMERCIALE			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	36	52	3.744
2	6	52	624

Tabella 10

RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO – UTENZE COMMERCIALI				
Rif. Tab. 9 – 10				
MEZZI	N°	Frequenza servizio	n° giorni utilizzo	Tot. Ore annue
AUTOCARRO CON VASCA	2	6/7	312	4.368
COSTIPATORE DA 6 MC	2	1/7	52	

▪ **Tabella tempi di raccolta e mezzi impiegati nel servizio porta a porta utenze non domestiche con cassonetti o scarrabili**

PORTA A PORTA UTENZE NON DOMESTICHE CON CASSONETTI			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
4	36	52	7.488
n. Operatori livello 3	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	36	52	3.744

Tabella 11

PRELIEVO CASSONI SCARRABILI ZONA COMMERCIALE			
n. Operatori livello 4A	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	36	52	3.744

Tabella 12

RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO – UTENZE NON DOMESTICHE DOTATE DI CASSONETTI E SCARRABILI				
Rif. Tab. 11 – 12				
MEZZI	N°	Frequenza servizio	n° giorni utilizzo	Tot. Ore annue
AUTOCOMPATTATORE DA 12 MC	2	6/7	312	3.744
MULTILIFT CON GANCIO	2	6/7	312	3.744

3. Servizio di spazzamento

Il servizio di spazzamento stradale dovrà essere eseguito sia manualmente che meccanicamente.

Il servizio prevede:

- la rimozione dei rifiuti sparsi presenti sulle superfici viarie e pedonali delle aree pubbliche;
- lo spazzamento, manuale o meccanico, della superficie delle aree pubbliche o ad uso pubblico del territorio comunale;
- lo svuotamento dei cestini getta-carte
- pulizia periodica delle caditoie

Le strade oggetto delle pulizie comprendono tutto il tessuto urbano del territorio comunale.

Lo spazzamento manuale interesserà le strade principali o con maggior presenza di esercizi commerciali, quali via Matteotti e via Garibaldi per il centro, Via Lenin per Lineri, Via Milano per Montepalma e le strade che per dimensioni non consentono l'utilizzo della spazzatrice meccanica, così come indicate dall'Ente comunale nell'apposito elenco (allegato n. 5).

Nelle strade principali, l'intervento manuale è previsto con cadenza giornaliera, nelle restanti è previsto con cadenza bisettimanale o secondo necessità.

Nel caso di eventi eccezionali e particolari quali ad esempio la caduta di ceneri e lapilli vulcanici, grandine, ecc. la ditta esecutrice dovrà garantire alternativi mezzi e attrezzature di raccolta (bob cat, spazzoloni, etc.) sostitutivi di quelli previsti per l'ordinario spazzamento meccanizzato. In tali casi verranno programmati appositi perimetri straordinari e sostitutivi di spazzamento (meccanizzato e manuale) e all'appaltatore saranno garantite solo le integrazioni economiche sui mezzi forniti in eccedenza all'ordinario servizio. Sulle aree colpite dagli eventi in questione, l'inizio della rimozione deve avvenire entro 24 ore dalla richiesta comunicata dalla Stazione Appaltante.

In ordine allo spazzamento manuale, il numero di operatori impegnati nelle diverse zone, nei giorni feriali, è il seguente:

n° 4 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio a Misterbianco Centro;

n° 2 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio nella frazione di Lineri;

n° 2 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio nella frazione di Montepalma;

n° 1 operatore che giornalmente eseguirà il servizio nella frazione di Belsito;

n° 1 operatore che giornalmente eseguirà il servizio nelle frazioni di Poggio Lupo, Malavigna, Serra e Campanarazzo.

In base alle necessità e richieste del territorio il numero di operatori addetti allo spazzamento manuale, potrà essere portato da 1 a 3 nella frazione di Belsito e da 2 a 4 nelle frazioni di Montepalma e Lineri. Le modalità organizzative per l'esecuzione del servizio dovranno essere di volta in volta concordate con la ditta aggiudicatrice, con spostamento di personale da altre zone o da altri servizi.

Nella giornata domenicale è prevista la presenza di quattro operatori per lo spazzamento delle piazze principali di Misterbianco Centro e Lineri e lo svuotamento dei cestini portarifiuti delle zone centrali.

Gli operatori saranno forniti, oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (scope, palette e buste), di DPI e di un automezzo tipo Ape 50 per consentire la raccolta del materiale e lo spostamento.

La quantità minima di strade spazzate manualmente dovrà essere conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale così come definito da Federambiente per la determinazione degli indici di produttività delle aziende di nettezza urbana e, in dipendenza della zona, il calcolo dei Km spazzati su ambo i lati della strada va da 1,5-2 Km al giorno per il centro fino a 4-5 per le periferie.

Per ciò che attiene allo spazzamento meccanico saranno impiegate giornalmente n° 2 spazzatrici medie (una al servizio della zona A e una per la zona B) della dimensione di almeno 4-5 mc con un operatore alla guida e la presenza di almeno un operatore a terra munito di scopa, soffiatore meccanico, rastrello e/o ogni altra attrezzatura idonea ad assicurare la perfetta pulizia delle aree, indipendentemente dalla presenza di veicoli in sosta o altre evenienze che possano ostacolare l'esecuzione delle operazioni. Nel caso specifico l'azienda esecutrice deve assicurare tutte le azioni a garanzia dell'incolumità del lavoratore.

I chilometri lineari di spazzamento previsti per le spazzatrici dipendono dalla grandezza delle stesse e dal possibile utilizzo al centro della città o in periferia; una spazzatrice di medie dimensioni, 4-5 mc, dovrà eseguire uno spazzamento giornaliero, su ambo i lati della strada, di almeno 8 - 10 chilometri lineari.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00 o parzialmente in orario notturno dalle ore 5,00 alle ore 11,00.

Lo spazzamento deve essere eseguito su tutti i tipi di superfici, compresi i marciapiedi, da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, deve essere esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno un metro oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico.

Deve essere eseguito nei parchi cittadini, nelle bambinopoli e altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio.

Nei giorni di transito della spazzatrice verrà disciplinato il posteggio delle autovetture lungo i margini della carreggiata con apposita segnaletica.

Il materiale di consumo (ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere per il servizio di spazzamento e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) e le attrezzature, occorrenti per il corretto espletamento del servizio, sono a carico dell'Appaltatore.

Per la pulizia meccanica, l'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi conformi alle norme U.N.I. che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polvere nonché il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Dovranno essere rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti.

Le spazzatrici stradali dovranno essere dotate di aspira detriti per eseguire le operazioni di aspirazione di detriti presenti sul manto stradale e nelle caditoie stradali anche in presenza di veicoli in sosta.

Giornalmente l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre allo svuotamento e successiva installazione del sacchetto a perdere nei cestini getta-carta sia esistenti che ulteriormente da installare sul territorio comunale a cura e spese del Comune; resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e la manutenzione dei cestini per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei servizi di cui al presente paragrafo anche in giornate eventualmente non programmate (causa manifestazioni, fiere, sagre, ecc.).

La pulizia stradale con spazzatrice dovrà comprendere anche la rimozione dei detriti esterni depositati sulle griglie delle caditoie stradali e la pulizia e disinfezione periodica (semestrale) delle caditoie dei tombini stradali, con la rimozione del materiale che ostruisce il regolare deflusso delle acque. Il servizio consiste nello svuotamento dei pozzetti sottostanti le griglie con rimozione della terra, sabbia e qualunque altro tipo di rifiuto e compreso il trasporto ad impianto di trattamento.

Durante lo spazzamento, gli operatori dovranno avere cura di rimuovere le carte, brochures, opuscoli, manifesti ed ogni altra forma pubblicitaria cartacea giacente sul suolo pubblico, depositate nelle cassette di immobili in stato di abbandono, o in ogni altro luogo diverso dalle cassette postali o di posta pubblicitaria.

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO			
n. Operatori livello 1	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
4	36	52	7.488
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
8	36	52	14.976
4	6	52	1.248
n. Operatori livello 3	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	36	52	3.744

Tabella 13

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO				
Rif. Tab. 13				
MEZZI	N°	Frequenza servizio	n° giorni utilizzo	Tot. Ore annue
SPAZZATRICE	2	6/7	312	3.744
APE CAR 50	4	7/7	364	8.736
APE CAR 220	6	6/7	312	11.232
SOFFIATORE	2	6/7	312	3.744

4. **Diserbo stradale**

Il servizio di spazzamento prevede il diserbo delle strade e delle piazze che dovrà essere parte integrante e contestuale allo spazzamento nelle vie e piazze principali del centro urbano. Nelle restanti strade dovrà essere effettuato periodicamente nei periodi dell'anno caratterizzati da una più intensa ripresa vegetativa e dovrà essere rivolto all'eliminazione di erbe infestanti, cespugli, piccoli arbusti, rovi, ceppaie, vegetazione di qualsiasi genere ed entità.

Non rientra nel servizio il diserbo delle strade periferiche indicate in apposito elenco fornito dall'Ente (allegato 5).

La frequenza degli interventi sarà maggiore in tutti i casi in cui la presenza di erbe lo richieda.

Possono essere utilizzati prodotti idonei a limitare il riformarsi della vegetazione, purché preventivamente autorizzati dalla competente azienda sanitaria.

Il servizio di diserbo stradale sarà svolto con frequenza tre giorni a settimana.

SERVIZIO DI SCERBAMENTO			
n. Operatori livello 1	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	18	52	1.872

Tabella 14

SERVIZIO DI SCERBAMENTO				
Rif. Tab. 14				
MEZZI	N°	Frequenza servizio	n° giorni utilizzo	Tot. Ore annue
APE CAR 220	2	3/7	156	1.872
DECESPUGLIATORE	2	3/7	156	1.872

5. Servizio di rimozione carcasse animali, siringhe e deiezioni canine

Il servizio consiste nella raccolta e trasporto sino ad inceneritore di carogne animali di media e piccola taglia (cani, gatti, volatili) rinvenute sul territorio comunale, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal servizio veterinario e dalle vigenti norme di legge in materia (Decreto attuazione Linee guida regolamento CE 1069/2009 o legge ambiente). Per tali interventi gli operatori dovranno essere provvisti dei DPI previsti dalle norme, dei sacchi a perdere in tela poliolefinica laminata idonei all'incenerimento, con chiusura ermetica a cerniera e di contenitori riutilizzabili o veicoli registrati presso il Servizio Veterinario della ASP competente nel territorio in cui la ditta è registrata; l'intervento dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla richiesta inoltrata ad apposito dipendente indicato dall'Appaltatore. Gli operatori che svolgeranno tale servizio, opportunamente addestrati, provvederanno, in conformità alle disposizioni fornite dalla competente ASP, a rimuovere la carogna dell'animale introducendola in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica. Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti consigliati dall'autorità sanitaria competente. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco verrà portata ad impianto inceneritore.

Il trasporto dei sottoprodotti di origine animale deve avvenire in imballaggi a perdere, nuovi e chiudibili oppure in contenitori riutilizzabili o veicoli coperti a tenuta stagna.

Dopo lo scarico presso l'impianto di destinazione, gli imballaggi a perdere sono smaltiti a norma di legge, mentre i contenitori riutilizzabili o i veicoli saranno sottoposti ad operazioni di lavaggio e disinfezione.

Tale servizio dovrà essere effettuato anche dietro chiamata.

Trattasi di servizio occasionale per il quale viene destinato un addetto al servizio di spazzamento, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 12.00, che dovrà essere dotato di un telefono cellulare portatile, così da poter intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate dall'I.A. e dal Comune.

Dovrà essere assicurata la rimozione delle siringhe da tutte le aree ad uso pubblico, con particolare attenzione alle aree a verde, bambinopoli e parchi cittadini. Per eseguire tale servizio, gli operatori ecologici dovranno essere forniti dei DPI ed almeno di guanti speciali anti taglio e anti perforazione, pinze raccogli siringhe con leva di comando e contenitori in PVC con coperchio a tenuta.

I rifiuti sopra descritti sono raccolti quotidianamente, durante lo svolgimento dei servizi di pulizia manuale e di rimozione dei rifiuti abbandonati e dei depositi incontrollati, dagli addetti agli stessi assegnati.

Il servizio prevede la rimozione giornaliera delle deiezioni canine presenti sui marciapiedi.

I servizi di cui sopra saranno resi con oneri compresi nel canone d'appalto

6. Rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc...) sarà eseguita nel seguente modo:

- per le pile si prevede lo svuotamento degli appositi contenitori, forniti dall'Appaltatore e/o eventualmente già esistenti, presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc...); Tali contenitori dovranno sempre risultare chiusi.
- per i farmaci si prevede lo svuotamento degli appositi contenitori, forniti dall'Appaltatore e/o eventualmente già esistenti, presso le farmacie e le aziende sanitarie.

Il Comune si riserva di modificare il posizionamento dei contenitori senza che per questo l'impresa appaltatrice possa avanzare richieste di riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il servizio verrà eseguito con un furgone regolarmente autorizzato, una volta al mese verrà effettuata la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti dai rivenditori ai quali saranno stati consegnati i contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Misterbianco.

La raccolta dei RUP verrà effettuata una volta al mese.

Tutte le suddette tipologie di rifiuti devono essere gestite in ogni fase (raccolta, trasporto, messa in sicurezza, smaltimento, recupero, ecc.) nel rispetto delle normative vigenti.

7. Rifiuti prodotti da mercati, feste, manifestazioni

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta; l'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici con stands presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120 o 240 lt o cassonetti ove potranno essere raccolte le diverse tipologie merceologiche dei rifiuti che si produrranno. Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito alla fine della medesima manifestazione.

Il servizio comprende la raccolta e il trasporto dei rifiuti differenziati e indifferenziati e lo spazzamento delle aree pubbliche interessate da feste patronali, fiere e

manifestazioni quali le sfilate di carnevale, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante.

Il servizio comprende la raccolta e il trasporto dei rifiuti differenziati e indifferenziati e lo spazzamento delle aree pubbliche occupate dai mercati.

Il servizio deve essere iniziato subito dopo la conclusione delle operazioni commerciali e completato entro le tre ore successive.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali difformità da parte degli operatori del mercato, per i successivi provvedimenti di competenza. I rifiuti raccolti andranno conferiti direttamente agli impianti finali.

Rientra in questo servizio la pulizia delle piazze interessate dai mercati settimanali, che si tengono il sabato a Misterbianco Centro in Piazza Pertini e il lunedì nella frazione di Lineri in Piazza Madre Teresa di Calcutta.

Il servizio sarà svolto due volte la settimana nelle due giornate sopra individuate, per n. 3 ore al giorno, immediatamente dopo l'evacuazione degli ambulanti, svolti il più velocemente possibile e conclusi nel rispetto delle tempistiche indicate sui cartelli di divieto di sosta per pulizia meccanizzata ove presenti.

PULIZIA AREE MERCATALI, FESTE, MANIFESTAZIONI			
n. Operatori livello 2A	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
4	6	52	1.248
n. Operatori livello 3A	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	6	52	624

Tabella 15

8. Rifiuti prodotti nei cimiteri

La raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura del cimitero.

In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di Misterbianco.

Lo spazzamento del cimitero verrà eseguito una volta la settimana.

PULIZIA CIMITERO			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	6	52	624

Tabella 16

9. Rifiuti ingombranti e R.A.E.E.

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. dovrà essere eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero verde o numero telefonico fisso messo a disposizione dell'Appaltatore, con risposta diretta da parte di un operatore, o tramite conferimento diretto presso il Centro Comunale di Raccolta, nonché su richiesta dell'Ente comunale, nel caso di abbandono incontrollato su aree pubbliche comunicate alla ditta dalla Committente.

La raccolta è effettuata con frequenza bisettimanale tramite il ritiro dei rifiuti posizionati dall'utenza sul ciglio stradale all'esterno del fabbricato.

Di norma, non è consentito agli operatori accedere presso il domicilio dell'utente o comunque negli spazi privati, salvo esplicita e motivata autorizzazione, ferma restando l'esclusiva responsabilità della ditta nei confronti di terzi.

I rifiuti raccolti con le frequenze e le modalità sopra indicate potranno essere trasportati agli impianti previa raccolta in appositi cassoni scarrabili.

I rifiuti R.A.E.E. (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, televisori e monitor di grandi dimensioni, ecc.) vanno trasportati al Centro di Raccolta Comunale e accuratamente separati nei rispettivi cassoni per il successivo conferimento agli impianti finali.

I restanti rifiuti ingombranti prodotti da utenze domestiche (beni di arredamento quali mobili, sedie, scaffalature, materassi, divani, poltrone, reti, ecc e altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze quali serramenti, porte, tende, ecc.) vanno trasportati direttamente agli impianti finali. Restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Per tale servizio, oltre che un automezzo con pianale, verranno impiegati due operatori.

I ritiri effettivamente svolti dovranno essere comprovati dall'impresa appaltatrice mediante trasmissione mensile al Settore Ecologia dell'elenco dei ritiri, completo di indicazioni circa le operazioni svolte (es. data del servizio, tipologia e quantità di rifiuti ritirati, indirizzo).

RACCOLTA INGOMBRANTI E R.A.E.E.			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	12	52	1.248

Tabella 17

10. Rimozione delle micro discariche

Verranno eliminate le discariche abusive presenti nel perimetro urbano (sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e nelle loro immediate vicinanze), costituite da rifiuti solidi urbani o assimilabili, qualunque sia la loro dimensione, giacitura ed accessibilità, con cadenza di due volte la settimana, ed in ogni caso con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico.

Il servizio sarà svolto sia su segnalazione del Comune sia degli addetti dell'impresa appaltatrice durante l'espletamento degli altri servizi di cui al presente Capitolato. Qualora fosse l'impresa appaltatrice a rinvenire i rifiuti, la stessa dovrà darne comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto. Nel caso di segnalazione scritta effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto la pulizia dovrà essere effettuata entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Il servizio deve essere necessariamente completato con pulizia manuale dei luoghi per la finitura dello stesso. Se tale finitura non verrà eseguita, con riferimento particolare ai materiali inerti, la discarica abusiva non si intenderà rimossa con conseguente possibilità di contestazione di disservizio.

I rifiuti raccolti devono essere trasportati dall'impresa appaltatrice presso la discarica.

Qualora si rendesse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico – fisiche prima della rimozione dei rifiuti o elaborare un piano di intervento, o ricorrere all'uso di mezzi d'intervento differenti per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato d'appalto, i tempi di rimozione e gli eventuali oneri aggiuntivi verranno di volta in volta concordati con il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Quando necessario, potrà essere richiesta dall'Amministrazione l'esecuzione ulteriore di interventi di rimozione delle micro discariche.

Nei casi in cui ricorrerà la necessità di utilizzo di pala gommata per la raccolta di eventuale materiale di costruzione e demolizione, verrà considerato, in aggiunta al canone mensile, il costo orario di nolo a caldo del mezzo (compresi consumi, trasporto in loco ed ogni altro onere), pari ad € 70,00/ora, per l'effettivo numero di ore di utilizzo.

RIMOZIONE MICRODISCARICHE			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	12	52	1.248
n. Operatori livello 3	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
1	12	52	624

Tabella 18

RIFIUTI AREE MERCATALI – CIMITERO – MICRODISCARICHE – INGOMBRANTI – RUP				
Rif. Tab. 15 - 16 – 17 -18				
<i>MEZZI</i>	N°	Frequenza servizio	n° giorni utilizzo	Tot. Ore annue
SPAZZATRICE	1	2/7	104	312
AUTOCOMPATTATORE DA 12 MC	1	2/7	104	312
AUTOCARRO CON VASCA COSTIPATORE DA 6 MC	3	2/7	104	936
DECESPUGLIATORE	2	1/7	52	624
APE CAR 220	2	1/7	52	624
AUTOCARRO CON PIATTAFORMA	1	2/7	104	624
AUTOCARRO CON GRU	1	2/7	104	624
AUTOMEZZO RUP	1	1/30	12	72

11. Servizio di gestione del Centro di Raccolta Comunale

Il Centro Comunale di Raccolta consiste in una piattaforma attrezzata destinata a stoccare in maniera differenziata, prima del trasferimento agli impianti finali, le singole frazioni indicate nel presente articolo risultanti dal conferimento separato da parte delle utenze domestiche e non domestiche e dell'impresa appaltatrice stessa.

Il servizio comprende la gestione e conduzione del Centro di Raccolta Comunale per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti.

Costituiscono oggetto di conferimento differenziato presso il centro di raccolta tutti i materiali che sono inseriti nell'autorizzazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 13-05-2009.

Al fine di assicurare all'utenza le condizioni migliori per l'utilizzo, il centro di raccolta dovrà essere aperto al pubblico tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 8,00 alle ore 12,00, ed inoltre nei giorni di Mercoledì e Venerdì anche in orario pomeridiano, dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

E' prevista la presenza di due operatori durante l'orario di apertura al pubblico, oltre un autista con scarrabile per il conferimento del materiale presso le piattaforme.

Compito degli operatori sarà:

- direzione tecnica dell'impianto,
- apertura e chiusura al pubblico
- accertamento sulla provenienza del rifiuto e autorizzazione dell'utenza (rifiuti domestici e assimilati)
- accertamento della conformità del rifiuto conferito
- ricevimento e controllo qualitativo e quantitativo dei materiali con indicazione all'utente per il relativo frazionamento e differenziazione delle diverse tipologie di rifiuti nei vari contenitori

- esecuzione attività previste in materia di SISTRI per quanto di propria competenza
- pesatura dei rifiuti conferiti,
- indirizzare gli utenti affinché effettuino un corretto deposito dei materiali,
- fornire agli utenti le informazioni relative alla RD,
- provvedere alla pulizia almeno settimanale del CCR,
- provvedere alla manutenzione di attrezzature, contenitori e mezzi,
- sostituzione contenitori danneggiati
- effettuare le operazioni di cernita e raggruppamento,
- gestire il registro dei rifiuti conferiti.
- immediata raccolta dei rifiuti caduti esternamente ai contenitori durante le operazioni di inserimento degli stessi effettuati dall'impresa appaltatrice
- prestare l'aiuto necessario per il deposito dei rifiuti alle utenze con difficoltà

È vietata la realizzazione di ammassi di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori e/o su superficie non impermeabilizzata.

È consentito il conferimento presso il CCR dei R.A.E.E. provenienti da nuclei domestici.

Tutti i contenitori e le attrezzature fornite dall'impresa appaltatrice resteranno di proprietà della stessa.

L'impresa appaltatrice deve provvedere alla vuotatura e trasporto del materiale prelevato in modo che, al momento dell'apertura mattutina e pomeridiana del Centro di Raccolta Comunale al pubblico, sia sempre presente un idoneo contenitore non pieno per ogni tipologia di rifiuto.

La movimentazione dei contenitori dovrà avvenire quanto più possibile in assenza di pubblico e comunque nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza. Le operazioni di allontanamento degli scarrabili e dei contenitori dovranno essere effettuate di norma in orari di chiusura dell'impianto, in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Tutti gli automezzi devono limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.

Gli oneri della rimozione dei rifiuti, della pulizia e bonifica dell'area, della manutenzione ordinaria sono a totale carico dell'Appaltatore.

PERSONALE ADDETTO AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE			
n. Operatori livello 2	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
2	36	52	3.744
2	6	52	624
Operatori livello 4A	h settimana/operatore	Settimane anno	Totale ore annue
1	30	52	1.560

Tabella 19

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA				
Rif. Tab. 19				
<i>MEZZI</i>	N°	Frequenza servizio	n° giorni utilizzo	Tot. Ore annue
AUTOMEZZO SCARRABILE CON GANCIO 26 TON	1	6/7	312	1.560

12. Servizi aggiuntivi in occasione eventi e interventi straordinari

La ditta è tenuta a effettuare, a richiesta della stazione appaltante, servizi aggiuntivi a tutti quelli indicati alle superiori lettere, anche se non previsti nel presente capitolato, compatibilmente con la dotazione propria di organico e di mezzi, dietro corrispettivo determinato di volta in volta o, a canone invariato, in sostituzione di altri servizi previsti dal capitolato.

L'Appaltatore si impegna inoltre all'esecuzione di tutti i servizi aggiuntivi, definibili complementari a quelli in appalto.

A causa di circostanze particolari, per fronteggiare situazioni imprevedute, imprevedibili o d'emergenza, a tutela della pubblica e privata incolumità e della salute pubblica e, in ogni caso, quando l'Ente comunale lo richieda con disposizione scritta che deve indicare i mezzi, le unità da impiegare e l'orario di lavoro da effettuare, tutti i servizi di cui ai punti precedenti devono essere eseguiti, anche in turni suppletivi di lavoro e/o la domenica e/o i festivi infrasettimanali. Essi possono essere richiesti anche in aree private, oggetto di provvedimenti amministrativi e/o giudiziari in danno dei soggetti inadempienti.

Nei casi di cui ai precedenti punti, è corrisposta all'Appaltatore la somma dovuta per il servizio reso, determinata dall'Appaltante in base ai prezzi unitari desumibili dai conti economici progettuali, decurtati del ribasso di aggiudicazione o, in mancanza delle specifiche voci, in base ai prezzi di mercato decurtati dello stesso ribasso.

Rientrano tra gli interventi aggiuntivi, che saranno quantificati in base all'effettivo lavoro straordinario svolto, i servizi in occasione dei grandi eventi di nuova programmazione.

13. Tracciabilità dei rifiuti.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno essere dotati del sistema GPS per il controllo e il monitoraggio costante dei rifiuti.

14. Attivazione numero telefonico, sito internet ed indirizzo email.

L'Appaltatore dovrà istituire, a proprio carico e gestione, un numero telefonico con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana, sito internet ed indirizzo email al fine di interfacciarsi con le utenze e garantire i seguenti servizi:

- fornire informazioni sulle corrette modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti
- acquisire le prenotazioni per il ritiro dei rifiuti ingombranti, R.A.E.E. e frazione verde.
- raccogliere le segnalazioni di disservizi o di particolari esigenze
- raccogliere le segnalazioni di irregolarità, presenza di micro discariche, carogne, etc...
- informare su orari e modalità di erogazione del servizio, ubicazione e funzionamento del CCR

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante le segnalazioni a lui pervenute.

ART. 7

ORARI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. I servizi devono essere prestati in uno o più turni di lavoro quotidiani, rispettando i termini e le particolari condizioni prescritte nel presente capitolato.
2. La raccolta porta a porta dovrà essere regolarmente effettuata secondo il calendario di raccolta anche nei giorni festivi infrasettimanali.
3. Ove non diversamente previsto, tutti i servizi devono essere eseguiti dalle ore 06,00 alle ore 12,00, salvo diversi accordi tra le parti per la migliore organizzazione del servizio e della turnazione del personale, senza ulteriori oneri per l'Appaltante.
4. Eventuali richieste dell'Appaltatore di esecuzione dei servizi in orari diversi da quelli previsti, in corso d'opera, anche per parte dei servizi e/o parte del territorio, devono essere preventivamente approvate dall'Appaltante e non possono comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Committente.
5. Al fine di non pregiudicare il corretto e completo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'appaltatore potrà prevedere a propria cura e spese turni suppletivi di lavoro a seguito del verificarsi di assenze parziali o totali del personale, dovute a scioperi per mancato pagamento della retribuzione o altri motivi riconosciuti giustificati dall'Ente comunale.
6. Al fine di ridurre l'impatto sulla viabilità, si prevede di anticipare in orario notturno la raccolta porta a porta e lo spazzamento meccanizzato delle zone più centrali in cui è suddiviso il territorio comunale. Un numero complessivo di operatori non superiore a trenta, di cui n. 26 livello 2A e n. 4 livello 3A, sarà impiegato secondo il seguente orario: 05,00 – 11,00. L'anticipazione del servizio, in base alle effettive esigenze del servizio, potrà essere eliminata o variata nel numero di operatori, con conseguente variazione del compenso, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. I maggiori oneri per il servizio in orario notturno sono già ricompresi nel costo totale del servizio determinato.

ART. 8

PERSONALE

1. Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli impegni e degli obblighi assunti, l'Appaltatore deve quotidianamente utilizzare personale idoneo e in numero sufficiente a garantire l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato. In particolare, si prevede la presenza minima di n. 72 operatori al giorno.
2. L'Appaltatore assume l'obbligo di mantenere lo stato di occupazione dei lavoratori che hanno espletato il servizio alle dipendenze dell'impresa cessante conservandone lo stato giuridico ed economico, la qualifica e il livello, **sulla scorta degli elenchi nominativi forniti dal Comune committente**. Il transito dei lavoratori dalle imprese cessanti all'Appaltatore subentrante avviene con le modalità previste per il personale dipendente dal relativo C.C.N.L.. L'appaltatore, sulla base degli accordi siglati con i sindacati, ha facoltà di adibire i lavoratori appartenenti al III livello nelle aree di spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio.
3. Contestualmente all'ingaggio dei lavoratori, la ditta esecutrice è onerata a trasmettere al Comune committente formale comunicazione dell'elenco completo dei nominativi con le generalità e il livello dei lavoratori transitati dalla impresa cessante.
4. Qualora nel corso dell'appalto dovessero verificarsi delle riduzioni del personale per pensionamenti, dimissioni o altra causa, l'Appaltatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune committente, il quale potrà, se necessario, autorizzare la reintegrazione di tale personale e le relative modalità previa concertazione sindacale. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la possibilità di non sostituire eventuali operatori dimissionari o pensionati nel corso dell'appalto

qualora il numero di operatori rimasti in servizio sia sufficiente per il corretto espletamento del servizio, anche attraverso la riorganizzazione dello stesso. In tale caso, il Comune concorderà con l'appaltatore l'esecuzione di servizi aggiuntivi o la riduzione del canone mensile limitatamente all'importo relativo al costo per il personale cessato.

5. Il numero, il livello e le mansioni dei lavoratori previsti e impiegati a tempo indeterminato dovranno essere mantenuti invariati. Eventuali variazioni di numero, livello e mansioni del personale in dotazione riconducibili a scelte o a qualsiasi ragione organizzativa interna dell'appaltatore, non preventivamente autorizzate dall'Ente, non impegnano in alcun modo il Comune, ma dovranno ugualmente essere comunicate all'ufficio.

6. L'Appaltatore deve assicurare, soprattutto in determinati periodi (ad esempio nel periodo estivo, in occasione delle principali ricorrenze, etc.), il completo regolare espletamento di tutti i servizi appaltati senza che tale circostanza possa determinare aumenti del canone di appalto.

7. L'Appaltatore dovrà programmare i congedi ordinari e/o straordinari del personale, procurando anche appositi turni di reperibilità per la sostituzione del personale assente per malattia o altre cause non prevedibili.

8. L'Appaltatore è tenuto inoltre:

a. a osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e da quello decentrato, relativi alla specifica categoria di lavoro;

b. ad applicare le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale;

c. ad assicurare la retribuzione ai lavoratori entro e non oltre il quindicesimo giorno del mese successivo a quello lavorato, prescindendo da eventuali controversie con il Comune committente e da eventuali ritardi nel pagamento del canone mensile;

d. a dotare i lavoratori impiegati nei servizi del presente appalto di indumenti di lavoro con le caratteristiche derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

e. a dotare il personale impiegato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, numero di posizione, nome e cognome del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

f. a sottoporre periodicamente i lavoratori impiegati nei servizi del presente appalto alle cure sanitarie e alle profilassi preventive previste per tali servizi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e del C.C.N.L. settore ambientale;

9. L'affidatario dovrà disporre di appositi, idonei e sufficienti locali per lo stazionamento dei veicoli da individuare all'interno del territorio comunale e adeguarli prima dell'inizio dei lavori; gli stessi dovranno essere attrezzati di servizi igienici, spogliatoi, docce e quant'altro richiesto dalla normativa sull'igiene del lavoro in relazione al numero di addetti. Nei locali in questione, l'appaltatore curerà la manutenzione, la pulizia e l'igiene, la periodica disinfestazione e, quando ricorre il caso, disinfestazione e derattizzazione.

10. In caso di ritardata o mancata retribuzione dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi del presente capitolato, l'Ente comunale – previa diffida – con le modalità di cui al D.P.R. 207/2010, si riserva la facoltà di provvedervi direttamente, in danno all'Appaltatore con incameramento del relativo importo dalla cauzione, o con ritenuta del relativo costo sul canone mensile successivo.

11. Il personale impiegato nei servizi deve sempre adottare un comportamento corretto e riguardoso, per cui l'Appaltatore deve richiamare, multare e/o assumere ogni altro provvedimento previsto nel C.C.N.L., nei confronti dei dipendenti che venissero meno ai propri doveri, o si rendano responsabili di insubordinazione o di negligenze nell'espletamento dei propri compiti o di contegno scorretto e irrispettoso nei confronti degli utenti e/o del pubblico e/o dei funzionari e degli ispettori del Comune.

12. Le segnalazioni operate dal Comune committente di comportamenti del personale significativi ai sensi del precedente comma dovranno essere riscontrate tempestivamente e senza indugio dall'Appaltatore con l'avvio delle conseguenti contestazioni nei confronti dei soggetti responsabili, trasmettendo informativa di ogni attività svolta nei confronti del committente.

13. Il coordinamento e l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato devono essere assicurati da un responsabile preposto, il cui nominativo con le generalità e il recapito deve essere comunicato al Comune prima dell'avvio degli stessi servizi. Tale responsabile costituisce il referente tecnico e amministrativo incaricato dall'Appaltatore nei rapporti con l'ente committente.

14. Il personale avente diritto al passaggio alle dipendenze della ditta affidataria è così costituito:

- 1° LIVELLO (36 ore settimanali): 6 UNITÀ
- 2° LIVELLO B (36 ore settimanali): 1 UNITÀ
- 2° LIVELLO A (36 ore settimanali): 47 UNITÀ
- 3° LIVELLO B (36 ore settimanali): 6 UNITÀ
- 3° LIVELLO A (36 ore settimanali): 19 UNITÀ
- 4° LIVELLO A (36 ore settimanali): 4 UNITÀ

15. Per i costi del personale, si è fatto riferimento alle norme stabilite nel Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria, ottobre 2013 (tabelle su costi medi per il personale addetto ai servizi ambientali emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riferite al mese di ottobre 2013). La previsione del numero di operatori da impiegare è stata effettuata sulla base dell'elenco nominativo del personale, agli atti dell'ufficio, che dovrà essere assorbito dall'appaltatore in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti e del numero di ore lavorative scaturenti dal piano di intervento, con la facoltà dell'appaltatore di adibire i lavoratori appartenenti al III livello nelle aree di spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio.

16. La ditta appaltatrice avrà a disposizione un ulteriore budget economico da utilizzare per l'esecuzione di parte dei servizi previsti nel presente capitolato in orario notturno. Tale costo di fatto è inserito nel conto economico.

Tabella riepilogo costo del personale

PERSONALE			
LIVELLO 1	36.754,62	6	220.527,72
LIVELLO 2B	38.039,65	1	38.039,65
LIVELLO 2A	41.765,70	47	1.962.987,90
LIVELLO 3B	42.109,68	6	252.658,08
LIVELLO 3A	43.933,82	19	834.742,58
LIVELLO 4B	45.468,51	0	0,00
LIVELLO 4A	46.734,24	4	186.936,96
MAGGIORAZIONE NOTTURNO 2A (n. 1 h/g)	€ 8,70/h	26	68.538,60
MAGGIORAZIONE NOTTURNO 3A (n. 1 h/g)	€ 9,16/h	4	11.101,92
TOTALE COSTI			€ 3.575.533,41

ART. 9

MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

1. Per l'esecuzione dei servizi del presente capitolato, l'Appaltatore, indipendentemente dai beni eventualmente ricevuti in comodato d'uso ai sensi del successivo articolo, deve impiegare automezzi **di immatricolazione non antecedente ai 2 anni precedenti la data di pubblicazione del bando e**

attrezzature efficienti e in perfette condizioni d'uso, in numero e tipologia adeguati a garantire il corretto espletamento dei programmi di lavoro, garantendo tempestiva capacità di fronteggiare eventuali casi di guasti o di indisponibilità, nonché eventuali maggiori necessità, provvedendo alla sostituzione dei veicoli guasti e delle attrezzature ritenute non idonee o guaste, con veicoli aventi i medesimi requisiti. Almeno il 30% in numero degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto rifiuti debbono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

2. I mezzi e le attrezzature dovranno essere già all'atto dell'inizio del servizio perfettamente funzionanti, dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, rispettare tutte le norme igieniche e di sicurezza dei lavoratori e risultare idonei alle caratteristiche delle strade da percorrere.

3. I mezzi impiegati per la raccolta e trasporto dei rifiuti, debitamente autorizzati, devono essere a perfetta tenuta e dotati dei dispositivi di legge per la segnalazione visiva e sonora delle operazioni di carico e conformi alle norme UNI di riferimento (EN 1501, ecc.).

4. Al fine di garantire un costante controllo degli operatori impiegati per l'espletamento dei servizi, il personale dell'Appaltatore addetto alla sorveglianza e/o al coordinamento deve essere fornito di apparecchiature telefoniche che ne consentano il rapido reperimento e i cui numeri devono essere comunicati al Comune prima dell'avvio dei servizi.

5. È a carico dell'Appaltatore anche il materiale di consumo necessario all'esecuzione a regola d'arte di tutti i servizi affidati.

6. Di seguito si indicano le caratteristiche e il numero minimo dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare, fermo restando la possibilità da parte dell'Appaltatore, in sede di offerta, di apportare delle varianti migliorative. Le dimensioni dei veicoli compattatori sono state valutate tenendo conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti. Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto senza rifiuti).

7. I contenitori rigidi forniti all'utenza dall'Appaltatore dovranno essere dotati di un numero di matricola mediante transponder, identificativo per utenze; l'Appaltatore dovrà mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder. I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso. Sono a carico della I.A. anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, compreso la tempestiva fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi contenitori nel corso di durata dell'appalto. Resta facoltà dell'Ente non richiedere la fornitura dell'intera quantità di contenitori rigidi forniti alle utenze non domestiche, detraendo eventualmente i relativi importi dal canone mensile.

8. I contenitori forniti alle utenze (sacchetti e/o contenitori rigidi) devono avere le seguenti caratteristiche:

- rechina il logo della stazione appaltante
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi

- rechino l'indicazione della frazione di rifiuti cui sono destinati e breve descrizione di ciò che può essere conferito al loro interno
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo

ELENCO MEZZI

MEZZI	Q
AUTOCARRO CON VASCA COSTIPATRICE 6 MC	14
AUTOCOMPATTATORE 26 mc	5
AUTOCOMPATTATORE 12 mc	2
SPAZZATRICE 4 – 5 mc con aspira detriti	2
AUTOCARRO CON VASCA 2,2 mc	3
DECESPUGLIATORE	2
SOFFIATORE	2
MOTOAPE 50	4
MOTOAPE 220	8
AUTOMEZZO SCARRABILE CON GANCIO 26 TON	3
AUTOCARRO LEGGERO CON GRU	1
AUTOMEZZO CON PIATTAFORMA DI SOLLEVAMENTO	1
AUTOMEZZO PER CONFERIMENTO RUP	1

ELENCO ATTREZZATURE

ATTREZZATURE	Q
BUSTE COMPOSTABILI DA 10 LT	3.044.496
BUSTE SEMITRASPARENTI DA 70 LT (RI)	1.014.832
BUSTE SEMITRASPARENTI DA 110 LT (P-L)	1.014.832
SACCHI tela poliolefinica per trasporto carcasse 90*120	40
SACCHI tela poliolefinica per trasporto carcasse 50*60	60
SCOPE	83
PALETTE	83
COFFA	83
CASSONI SCARRABILI da 26 mc	50
CASSONI SCARRABILI da 4/6 mc	20
CASSONETTI DA 1.100 lt	80
CONTENITORI CARRELLATI RUP	50
BIDONI (120 lt)	450
BIDONI (240 lt)	700

ART. 10

COMODATO MEZZI E ATTREZZATURE

1. Si prevede la concessione in comodato d'uso a freddo dei mezzi ed attrezzature di proprietà comunale presenti nel Centro di Raccolta Comunale che dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni generali.

2. Il comodato non potrà avere una durata superiore a quella dell'appalto, ma con espresso diritto del Comune concedente alla sua risoluzione anticipata ad nutum, con solo preavviso di giorni dieci, e conseguente obbligo della comodataria alla immediata restituzione del bene.
3. Le parti dovranno procedere in contraddittorio alla previa ricognizione delle attrezzature e/o dei mezzi oggetto del comodato, provvedendo anche ad effettuare dei rilievi fotografici, constatando siano conformi e in regola con le normative vigenti.
4. La ditta affidataria dovrà utilizzare le attrezzature ricevute in comodato esclusivamente per lo svolgimento dei servizi di cui all'appalto, e ciò a pena di risoluzione immediata del contratto in danno e conseguenza del comodatario.
5. L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto
6. Il comodatario osserverà le norme regolamentari e di legge applicabili per l'uso di ogni attrezzo concesso in comodato, con particolare riguardo alla normativa antinfortunistica, e non potrà essere ceduto in uso a terzi.
7. La ditta affidataria assumerà, dal momento del ritiro alla riconsegna al Comune proprietario, la piena responsabilità civile e penale per i danni tutti che potranno essere arrecati a persone e cose in conseguenza dell'uso e della non idonea manutenzione dei macchinari e/o delle attrezzature oggetto del comodato, obbligandosi espressamente a contrarre la relativa assicurazione per la responsabilità civile prima di porli in esercizio.
8. Resta espressamente a carico della parte comodataria ogni responsabilità e adempimento nei confronti dell'ENPI, dell'Ispettorato del Lavoro e degli altri Enti preposti, per qualunque infrazione alle norme di prevenzione vigenti, anche con particolare riferimento a tutte le normative antinfortunistiche in relazione all'impiego di ogni attrezzo oggetto del comodato.
9. La mancata disponibilità ed il fermo degli attrezzi per qualsiasi ragione e durata, anche se generati da forza maggiore o da eventi non controllabili, non danno diritto al comodatario a risarcimento danni né a penali di alcun tipo.
10. La parte comodataria si obbliga ad assicurarsi per le garanzie R.C.T. Trasporto, Incendio, Furto, deperimento totale o parziale di ogni macchinario ceduto in uso. La parte comodataria si obbliga ad utilizzare ogni attrezzo con diligenza, in modo conforme alle prescrizioni della casa costruttrice, e ad utilizzarlo unicamente nel territorio previsto e con operatori tecnicamente preparati, informati ed addestrati per l'uso del medesimo. Durante il periodo di comodato, la ditta affidataria resta sempre obbligata a consentire in qualsiasi momento al personale del Comune proprietario l'accesso nel luogo di cantiere al fine di eseguire verifiche del corretto utilizzo degli attrezzi e/o dei macchinari.
11. Ogni singolo inadempimento alle pattuizioni contrattuali da parte della ditta affidataria, comporterà l'obbligo del risarcimento dei danni per come verranno quantificati.
12. Sono espressamente a carico del comodatario tutte le cure e le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione delle attrezzature oggetto del comodato, che dovranno realizzarsi a perfetta regola dell'arte, nonché tutti i costi inerenti la gestione, compresi inconvenienti e/o danni eventuali e di qualsiasi natura che dovessero verificarsi durante l'utilizzo dei macchinari.

ART. 11
CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel presente capitolato speciale di appalto.

A1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative ai servizi richiesti.

A2. Modalità organizzative, mezzi, personale e attrezzature a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del CSA, dovrà specificare:

- modalità organizzative ed operative in relazione a mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.
- distribuzione del personale per i vari servizi
- caratteristiche, qualità ed organizzazione impianti, mezzi e attrezzature afferenti la raccolta e trasporto rifiuti

A3. Attività di monitoraggio e controllo dei servizi e di rendicontazione alla S.A.

- sistemi e strumenti adottati per il monitoraggio e per la gestione informatizzata del servizio
- gestione rapporti con la S.A. (frequenza trasmissione reports, ecc...)

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le informazioni appresso riportate.

B.1 Spazzamento e diserbo stradale.

Si dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc..).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi, pulizia delle caditoie;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da diserbo a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati.

spazzamento meccanizzato: una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 3,5 mc ogni 6.200 abitanti serviti, con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice; almeno una

spazzatrice dovrà essere dotata di aspira detriti per eseguire le operazioni di pulizia dei pozzetti e delle caditoie stradali anche in presenza di veicoli in sosta.

spazzamento manuale: un operatore ecologico ogni 3.100 abitanti serviti.

diserbo stradale: il servizio di spazzamento prevede il diserbo delle strade e delle piazze, nei periodi dell'anno caratterizzati da una più intensa ripresa vegetativa e rivolti all'eliminazione di erbe infestanti, cespugli, piccoli arbusti, rovi, ceppaie, vegetazione di qualsiasi genere ed entità, ecc. che, oltre ad evitare disturbi estetici, rendono meno difficoltose e più efficaci le operazioni di pulizia e aumentare il decoro e la fruibilità di strade e marciapiedi. La frequenza degli interventi dovrà essere maggiore in tutti i casi in cui la presenza di erbe lo richieda.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *aree oggetto del servizio, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento, fermo restando il rispetto del servizio minimo previsto dal CSA.*
- *frequenze di intervento con esplicitazione per le diverse attività di spazzamento, scerbatura;*
- *organizzazione del personale impiegato;*
- *trasporto a piattaforma di smaltimento/recupero*

B.2 Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della “**domiciliarizzazione diffusa**”, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire “circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.3 Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti e R.A.E.E.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);*
- *automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);*
- *attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);*
- *caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;*
- *frequenze delle raccolte, fermo restando il rispetto del numero minimo di frequenze stabilite nel CSA per ogni frazione di rifiuto;*
- *organizzazione del personale impiegato;*
- *Modalità organizzative del servizio dedicato alle utenze commerciali per la raccolta degli imballaggi*
- *Modalità organizzative del servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento)*
- *Trasporto a piattaforma di smaltimento/recupero*
- *Performance obiettivi di riduzione RUB in discarica*
- *Performance obiettivi di riduzione rifiuto indifferenziato in discarica*

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie previste. La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

B.4 Altre attività richieste

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B (rimozione di siringhe, deiezioni canine, raccolta delle carcasse animali abbandonati, pulizia aree cimiteriali, aree mercatali, rimozione micro discariche, ecc...)

B.5 Gestione Centro di Raccolta Comunale

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alla gestione del CCR.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e la conduzione del Centro Comunale di Raccolta.
- Organizzazione delle risorse, orari e mezzi ed eventuale ampliamento orario di apertura al pubblico
- Descrizione del servizio svolto all'interno del CCR;
- Eventuali innovazioni o adeguamenti agli impianti per il ricevimento di altri rifiuti attualmente non ammessi (oli esauriti, batterie auto, pneumatici, vetri e specchi, ecc...)
- Frequenza pulizia e manutenzione dei mezzi;
- Gestione registro
- Sistema di archiviazione dati;
- Eventuali innovazioni agli impianti ed ai servizi che consentano di migliorarne la gestione e il controllo degli accessi delle utenze e dei rifiuti.
- Eventuali innovazioni agli impianti ed ai servizi che consentano di migliorarne la Sicurezza.

B.6 Proposte migliorative ed eventuali servizi aggiuntivi accessori

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, fermo restando la invariabilità del prezzo posto a base di gara, purché queste:

- tendano a ridurre le quantità di rifiuti da smaltire;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- riducano l'impatto ambientale;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.
- siano mirate alla sensibilizzazione degli utenti

La proposta migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa che ne espliciti i risultati previsti ed indicare gli eventuali servizi aggiuntivi accessori (es: *azioni atte a ridurre i rifiuti o ad aumentare il recupero, servizi volti alla comunicazione, introduzione di Ecobus mobili o Ecostop per conferimenti in giorni ed orari prestabiliti, diversi da quelli individuati nel calendario di raccolta, possibilità di conferimento presso il CCR di umido e indifferenziato in giorni diversi da quanto previsto dal calendario, ma con un limite di conferimenti massimo annuo per utenza, servizi accessori non previsti in capitolato da prevedersi, eventualmente, a settimane alterne in luogo dei servizio su prenotazione, sistemi innovativi di pesatura, allestimento oasi periferiche, ripetizione di eventi per sensibilizzare gli utenti, creazione di App gratuita per smartphone per meglio interfacciarsi con le utenze, fornitura di contenitori più grandi per utenze domestiche lontane ed isolate per ritiri più dilazionati nel tempo, collocazione di macchine automatiche distributrici di sacchetti a prezzo calmierato, in aggiunta a quanto distribuito gratuitamente secondo capitolato, con riconoscimento utenti mediante tessera sanitaria, creazione di Ecopunti informativi gestiti da personale adeguatamente formato, soluzioni per utenze svantaggiate ecc..)*

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Le proposte migliorative avanzate dall'aggiudicatario in sede di gara costituiranno integrazione del presente CSA.

B.7 Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza integrativo al DUVRI che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando

tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.8 Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tralasciati. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc. e la gestione di un numero telefonico fisso o numero verde, con la previsione minima di una campagna di informazione alla consegna del servizio riportante i numeri utili, gli orari, le modalità di conferimento, oltre la previsione di campagne di sensibilizzazione da effettuarsi presso le scuole con cadenza annuale.

In funzione degli obiettivi e delle specificità del territorio può avvalersi di più media: affissione cartelloni, distribuzione volantini e manuali informativi, realizzazione di materiale promozionale, radio, emittenti televisive, campagna di comunicazione online.

B.9 Codice di comportamento del personale.

Il soggetto gestore redige il "Codice di comportamento" recante gli standard di comportamento che il personale addetto dovrà mantenere con gli altri operatori e in particolare nei confronti dell'utenza, con particolare attenzione ad un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione.

Dovranno essere previste le sanzioni per i comportamenti adottati in violazione al "Codice di comportamento", compreso eventualmente il licenziamento, con indicazione delle procedure di applicazione.

B.10 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nella Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Dovrà inoltre essere previsto il rilevamento del gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di *customer care*) da accertare attraverso questionari distribuiti agli utenti. A tale scopo dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto.

ART. 12

CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € **35.553.731,58**, (Euro trentacinquemilionicinquecentocinquantatremilasettecentotrentuno/58) IVA esclusa, di cui €**308.715,61** (Euro trecentoottomilasettecentoquindici/61) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso ed € **35.245.015,97** (Euro trentacinquemilioniduecentoquarantacinquemilaquindici/97) soggetti a ribasso d'asta, così distinto

RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI DEL SERVIZIO	
Riferimento	Euro
COSTI DEL PERSONALE ANNUI	€ 3.575.533,41
COSTI DEI MEZZI ANNUI	€ 661.146,18
COSTI DELLE ATTREZZATURE ANNUI	€ 219.074,64
SPESE GENERALI E UTILI DI IMPRESA ANNUI	€ 579.248,05
ONERI PER LA SICUREZZA ANNUI	€ 44.102,23
TOTALE COSTO ANNUO	€ 5.079.104,51
IMPORTO TOTALE SERVIZIO PER 7 ANNI	€ 35.553.731,58
ONERI PER LA SICUREZZA PER 7 ANNI	€ 308.715,61
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 35.245.015,97

Importo del servizio per l'ARO Misterbianco a base di gara iva esclusa: **€ 35.553.731,58**

Importo dell'appalto soggetto a ribasso d'asta, iva esclusa: **€ 35.245.015,97**

2. Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto, spese generali tra cui le campagne informative, l'attività di distribuzione "porta a porta" e presso punti di ritiro dei sacchetti, la vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio da parte di un dipendente di fiducia della ditta, la gestione del numero telefonico fisso e quanto altro indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, utile d'impresa.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra l'ARO ed i Consorzi di filiera, spettano all'ARO.

3. Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" D Lgs. n°81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.

4. I canoni ordinari mensili spettanti sono pari a 1/12 del valore annuale.

5. Essi, dovendosi ritenere assodato che l'Appaltatore abbia eseguito le dovute analisi estimative propedeutiche all'offerta economica, si intendono omnicomprensivi e remunerativi di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi ordinari.

6. I canoni ordinari mensili comprendono tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi gli oneri per la sicurezza, i contributi e gli accantonamenti, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili, i consumi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile d'impresa, le assicurazioni e quanto altro necessario per l'espletamento a regola d'arte delle forniture e dei servizi in appalto.

7. Il Contratto previsto è stipulato a corpo ed ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario. Nel caso in cui ricorrano particolari condizioni di urgenza l'affidatario si impegna ad assumere i servizi anche sotto riserve di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto.

8. In caso di mancato rispetto dei termini di inizio dei servizi, la Stazione appaltante si riserva di dichiarare decaduta l'aggiudicataria, affidare l'intero appalto al concorrente che

segue nella graduatoria di aggiudicazione e incassare la cauzione, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

9. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che, a livello nazionale o regionale, il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

10. Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse. La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

11. E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

12. Con riferimento ai diversi servizi, si indica di seguito il costo su base annua per ogni servizio previsto:

Tabella riepilogo costo annuo suddiviso per servizio

Servizio	costo annuo	€	€ totale
raccolta porta a porta	personale	1.893.121,93	2.207.089,54
	mezzi	321.196,80	
raccolta zona commerciale	personale	561.712,24	724.396,88
	mezzi	162.684,64	
spazzamento	personale	692.842,91	791.812,00
	mezzi	98.969,09	
scerbamento	personale	42.665,57	46.207,98
	mezzi	3.542,41	
aree mercatali - pulizia cimitero - ingombranti - microdiscariche - RUP	personale	147.215,89	186.657,69
	mezzi	39.441,80	
centro comunale di raccolta	personale	158.334,35	193.645,79
	mezzi	35.311,44	
maggiorazione lavoro notturno	personale	79.640,52	79.640,52
riepilogo generale costi del servizio	personale	3.575.533,41	4.236.679,59
	mezzi	661.146,18	
COSTI DELLE ATTREZZATURE			219.074,64
UTILI DI IMPRESA E SPESE GENERALI 13%			579.248,05
ONERI PER LA SICUREZZA			44.102,23
TOTALE ANNUO GENERALE			5.079.104,51

ART. 13
FATTURAZIONI E PAGAMENTI

1. Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. N°9/2010, il Comune provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 13, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.
2. Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il Comune provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità. Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000. Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.
3. La fatturazione delle prestazioni da parte della ditta esecutrice dei servizi dovrà essere prodotta all'Ente appaltante entro i quindici giorni successivi al mese di riferimento.
4. Il pagamento dei canoni ordinari mensili, come determinati al precedente articolo, e/o degli eventuali corrispettivi aggiuntivi sarà effettuato in rate mensili posticipate, entro il trentesimo giorno dalla trasmissione di regolare fattura elettronica che dovrà essere accompagnata da un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
5. Qualora nel pagamento dei canoni non fossero rispettati i termini su indicati, gli interessi spettanti all'Appaltatore saranno riconosciuti nella misura prevista dalle norme vigenti. Nel caso in cui la documentazione trasmessa sia irregolare, i termini per il riconoscimento degli interessi decorreranno dal 30° giorno dalla presentazione della corretta documentazione prevista e/o richiesta.
6. Dai canoni mensili saranno detratti l'importo delle eventuali sanzioni e/o penali applicate in caso di inadempienze e/o disservizi, nella misura determinata dal Comune con apposito provvedimento, eventuali costi non sostenuti dall'Appaltatore a seguito della mancata o parziale esecuzione di uno o più servizi e le eventuali somme spettanti al Comune a titolo di rimborso delle spese sostenute per interventi sostitutivi a seguito di inadempienze da parte dell'Appaltatore (nel caso la S.A. non abbia provveduto mediante l'incameramento della cauzione). Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, sarà operata una ritenuta dello 0,5% che sarà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della S.A. del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del D.U.R.C.
7. L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.
8. Resta fermo che i pagamenti di corrispettivi superiori ad €10.000,00 sono subordinati al positivo esito delle verifiche che il Comune, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e s.m.i. e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40 e s.m.i., è tenuto ad effettuare nei confronti dell'aggiudicatario tramite Equitalia S.p.A. per la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo, resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. Il Comune si impegna a dare

all'impresa appaltatrice sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia.

9. In caso di fatture irregolari o sprovviste di qualsiasi documento attestante la prestazione del servizio e/o della fornitura, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di spedizione di comunicazione scritta del Comune fino a regolarizzazione della situazione. Il Comune, ai fini della liquidazione delle fatture, si riserva la facoltà di operare controlli a campione anche relativamente alle presenze in cantiere mediante la richiesta dei fogli di firma e della documentazione utile per l'accertamento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità e l'Appaltatore dovrà ottemperare alle richieste avanzate.

10. Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

11. Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti. Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione, il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC sarà disposto dal Comune direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, senza che l'impresa appaltatrice possa opporre eccezioni, avere titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC dell'impresa appaltatrice negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto, proporrà, ai sensi dell'art.135, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, il Comune pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico di cui all'art. 8 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

12. Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce, il CIG, il numero della determina di impegno, il numero di conto corrente dedicato e dovrà essere intestata al Comune di Misterbianco. Eventuali variazioni delle modalità di fatturazione potranno essere richieste dal Comune all'impresa appaltatrice la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia.

13. Resta tuttavia espressamente inteso che, in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento dall'amministrazione comunale. Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

14. In caso di raggruppamento di imprese (RTI), i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

15. Eventuali servizi extracontrattuali devono essere fatturati con indicazione del numero e data del provvedimento comunale del relativo impegno di spesa.

16. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'impresa appaltatrice o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'impresa appaltatrice, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, sospendendo il pagamento dei corrispettivi, senza che l'impresa appaltatrice possa opporre eccezioni, avere titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'impresa appaltatrice. Tali pagamenti saranno provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso in cui vi siano formali contestazioni dell'impresa appaltatrice alla tipologia di richiesta di cui sopra, il Responsabile del procedimento provvederà a trasmetterle, insieme alle richiesta stessa, alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 14

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

1. In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 15

SOPRALLUOGO

1. È fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

2. Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centro Comunale di Raccolta, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

3. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio Comune presso il comune di Misterbianco via Garibaldi n. 5 Tel. 095-7556128-125 Fax 095-7556129 E-mail annamaria.milazzo@misterbianco.gov.it, Pec comunemisterbianco@pec.pec-pa.it.

4. Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio Comune a mezzo fax o PEC, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

5. Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

6. Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 16

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITÀ PER LA VIGILANZA

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005, il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 01.Gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

2. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante con la esibizione con la copia del versamento.

ART. 17

CAUZIONI E GARANZIE

1. Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Misterbianco, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di € **711.074,44** pari al 2% dell'importo dell'appalto al netto dell'I.V.A., riducibile all'1%, e dunque pari ad € **355.537,22**, in virtù del possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.

2. Per fruire di tale beneficio, si dovrà segnalare e documentare, in sede di offerta, il possesso di tale certificazione in originale o in copia conforme all'originale

3. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. N°163/2006.

Il Comune procederà all'escussione della cauzione provvisoria nell'ipotesi in cui le dichiarazioni presentate dalle imprese concorrenti in sede di gara si siano verificate mendaci ovvero nell'ipotesi

in cui per colpa dell'aggiudicatario non si giunga alla stipula del contratto ovvero nell'ipotesi generale in cui l'impresa concorrente turbi le operazioni di affidamento.

4. La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

5. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

6. Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre la dichiarazione mediante la quale il fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la cauzione definitiva richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto, pari al 10% dell'importo dei servizi aggiudicati. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Ai sensi del comma 1 del suddetto articolo è prevista, anche per la cauzione definitiva, la riduzione dell'importo della garanzia del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione definitiva, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice o nel caso di danni ambientali dalla stessa cagionati a qualunque titolo.

Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune, fatta salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi, ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità. Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese sostenute dal Comune.

Il deposito cauzionale deve permanere valido fino all'emissione, da parte del Comune, del Certificato di verifica di conformità delle prestazioni eseguite o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato di cui al successivo art. 26.

L'impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della relativa richiesta, pena trattenuta del corrispondente importo dal pagamento delle somme dovute all'impresa appaltatrice fino all'avvenuto reintegro. In alternativa il Comune potrà procedere a reintegrare d'ufficio la cauzione, a spese dell'impresa appaltatrice, prelevandone il relativo importo dal canone d'appalto.

La cauzione definitiva verrà restituita comunque dopo che l'appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impiegata, la cui estinzione dovrà essere verificata dal Comune mediante richiesta e ottenimento del DURC. In assenza di tali requisiti la garanzia definitiva verrà trattenuta dal Comune fino all'adempimento delle condizioni suddette. Vale inoltre quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune. Il Comune ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'impresa appaltatrice per le inadempienze derivanti

dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni indicate nella cauzione, il Comune inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la stessa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso all'impresa interessata saranno addebitate le spese sostenute dal Comune per l'affidamento dell'appalto a terzi.

Anche la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte del Comune, il quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata, su richiesta del Comune, in caso di variazioni del corrispettivo.

7. La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Misterbianco e per lo specifico contratto di appalto con indicazione del CIG.

8. Le predette previsioni sono richieste a pena di esclusione.

9. In caso di associazione o consorzio ordinario non ancora costituiti, la cauzione deve essere rilasciata a pena di esclusione, espressamente per tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE e questi dovranno sottoscrivere il contratto di polizza.

ART. 18

SUBAPPALTO - AVVALIMENTO

1. È ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

2. A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, **non oltre, però, il limite legale del 30%** (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto. In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta:

- a provvedere al deposito del contratto di subappalto presso il Comune almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, allegando una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con il titolare del subappalto a norma dell'art.2359 del codice civile;

- a trasmettere, al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, dichiarazioni e certificazioni attestanti il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione tecnica ed economica indicati nel bando di gara, proporzionali al valore percentuale delle prestazioni subappaltate rispetto all'importo complessivo dell'appalto, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e la non sussistenza, nei confronti dell'affidatario del subappalto, di alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.,

- a trasmettere, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di ciascun pagamento effettuato dal Comune nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'impresa appaltatrice non trasmetta al Comune le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro tale termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario;

- a far pervenire, prima dell'effettivo inizio del servizio oggetto di subappalto o di cottimo e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'autorizzazione da parte del Comune, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti

previdenziali, assicurativi ed infortunistici, e copia del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore.

Il Comune provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto, previa acquisizione del DURC del subappaltatore, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta completa della documentazione prevista dall'art. 118 commi 2 e 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

3. E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

4. Le cessioni e i subappalti non autorizzati, costituiscono causa di risoluzione del contratto. In tal caso, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno e delle maggiori spese conseguenti.

5. E' comunque facoltà dell'Ente revocare l'autorizzazione al subappalto in tutti i casi in cui si dovessero riscontrare disservizi o danni di qualsivoglia genere.

ART. 19

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga a non effettuare sostituzione di personale cessato o passaggi di livello del personale in servizio nel cantiere dell'ARO Misterbianco, senza previa comunicazione ed esplicita autorizzazione della stazione appaltante.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto, a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto

- stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal comune;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione al comune per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune, per quanto di competenza di quest'ultimo, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.
 - Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata nel comune di Misterbianco. Il settore uffici sarà munito di telefono, fax e casella di posta elettronica, e durante l'orario di svolgimento dei servizi, dovrà essere reperibile il Responsabile o suo sostituto.
 - Il gestore dovrà dotarsi di aree e locali opportunamente dislocati sul territorio comunale, da destinare a:
 - spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
 - ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.
 - L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura, vidimazione, tenuta e corretta compilazione del registro di carico e scarico di cui all'art.190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dei formulari di identificazione e trasporto dei rifiuti relativamente ai rifiuti raccolti sul territorio e provvedere alla loro trasmissione settimanale presso gli uffici comunali.
 - È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti, dovrà essere comunicata all'Amministrazione, su richiesta della stessa, in formato elettronico compatibile con gli applicativi per personale computer in uso presso l'Amministrazione. Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del comune, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.
 - Non saranno giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per guasto dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche entro e non oltre 24 ore dal guasto.
 - L'appaltatore sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

- L'appaltatore si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa e/o di quello risultato non idoneo.
- Il personale addetto durante l'espletamento del servizio di pulizia dovrà indossare idonea divisa di lavoro pulita e assumere un comportamento decoroso. La divisa, di colore e foggia concordate con l'Ufficio dovrà riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore.
- Il personale addetto all'espletamento del servizio dovrà assicurare assistenza alla Polizia Municipale per la verifica dei rifiuti conferiti in maniera irregolare dall'utenza.
- L'appaltatore è tenuto a far rispettare il codice di comportamento.
- Dovrà fornire tempestiva e dettagliata comunicazione delle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio tra cui il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di conferimento.
- Ai fini della consegna agli utenti delle attrezzature, l'Appaltatore dovrà compilare le "schede di consegna" recanti i recapiti dei destinatari e la tipologia di contenitori e attrezzature da consegnare nonché l'indicazione dei luoghi dove collocare contenitori e attrezzature. I contenuti del modello di "scheda di consegna" dovranno essere concordati con l'Ufficio. Le schede di consegna dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna che, in questa fase, dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, ecc.) e valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con l'Ufficio. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che dovranno venire associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o partita IVA o codice fiscale (nel caso di utenza non domestica) degli utenti destinatari. Non sono ammessi contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche. **I dati delle schede dovranno essere dall'Appaltatore inseriti in un archivio elettronico che riporterà almeno i seguenti dati abbinati: data di consegna, nominativo, categoria di utenza (domestica/non domestica) e codice fiscale/partita IVA dell'utente, indirizzo, quantità e tipologia delle attrezzature consegnate, codice alfanumerico dei contenitori consegnati (ove presente). Il predetto archivio dovrà essere consegnato all'Ufficio e tenuto costantemente aggiornato con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.**
- Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori in buone condizioni (cassonetti, bidoni, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dell'Amministrazione, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimenti, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.
- Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore sarà tenuto a intervenire entro ventiquattro ore per dare rimedio ai disservizi segnalati dagli utenti attraverso chiamata al Numero Verde, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente e tempestivo. Tramite il numero verde attivato dal gestore verrà effettuata la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, l'assegnazione o sostituzione di contenitori, i servizi a chiamata.
- L'appaltatore è tenuto a comunicare al numero verde tutte le informazioni necessarie da fornire agli utenti in merito a:
 - informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
 - assegnazione o sostituzione di contenitori;
 - prenotazione dei servizi a chiamata;
 - ubicazione e orari di apertura dei centri di raccolta comunale;
- Eventuali cause di forza maggiore, che dovessero determinare ritardi o impedimento all'esecuzione dei servizi, dovranno essere comunicate al responsabile del servizio comunale nel modo più celere possibile e comunque entro il normale orario di esecuzione del servizio.
- Nel caso di avverse condizioni atmosferiche, tali che impediscano l'esecuzione di uno o più servizi, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente appaltante la sospensione dei servizi,

che dovranno comunque essere recuperati in uno o più turni suppletivi di lavoro concordati con l'Ente comunale, pena la mancata corresponsione del relativo costo calcolato dal Comune e l'applicazione delle penali previste.

- Per la realizzazione di eventuali attività volte a incrementare la raccolta differenziata, promosse e attuate dal Comune di Misterbianco o attraverso l'affidamento a terzi, l'Appaltatore dovrà assicurare ogni collaborazione, fermo restando che le modalità di espletamento di dette attività saranno convenute tra le parti.

ART. 20

ONERI IN MATERIA DI SALUTE E DI SICUREZZA DEI LAVORATORI

1. L'Appaltatore deve svolgere le attività oggetto del presente capitolato nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di salute, sicurezza e igiene del lavoro, avuto riguardo alle caratteristiche e ai requisiti che sono imposti da tali norme per i beni immobili (sedi amministrative, locali per i lavoratori, magazzini, garage, ecc.), per quelli mobili (mezzi e attrezzature) e per le dotazioni antinfortunistiche assegnate ai lavoratori.

2. Prima dell'inizio dei servizi, si impegna a comunicare all'Ente comunale il nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il nominativo del R.L.S. e a trasmettere al Comune il Piano di Sicurezza previsto dalle normative vigenti, il documento di valutazione dei rischi e ogni altra documentazione prevista dalla norma di riferimento.

3. L'Appaltatore si impegna a:

- dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
- segnalare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto, tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di infortuni occorsi ai propri dipendenti, incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza, avvenuti durante lo svolgimento dei servizi;
- depositare prima della consegna dei servizi, ai sensi dell'art.131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei servizi.

I servizi da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguiti, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico di ingresso e di uscita per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento.

I servizi da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguiti in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

Il personale in servizio dovrà:

- a. essere fornito, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare espletamento dei servizi,
- b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolato d'appalto ed emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'impresa appaltatrice stessa, rispettando le norme

antifortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ne informeranno l'impresa appaltatrice la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nel CCNL. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inidoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso; il personale dovrà essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati.

ART. 21

OBBLIGO DI COLLABORAZIONE

1. È obbligo dell'Appaltatore segnalare tempestivamente al Comune ogni circostanza e/o fatto illecito o irregolare dovuto al comportamento di terzi (deposito abusivo di rifiuti su suolo pubblico, distruzione danneggiamento o furto di cassonetti, contenitori, ecc.) che possa impedire il normale espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, coadiuvando l'opera del personale della Polizia Municipale o di altre autorità preposte al controllo del territorio, allo scopo di individuare gli eventuali responsabili dei fatti rilevati.
2. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza sul suolo pubblico di rifiuti pericolosi, la cui gestione non è prevista nell'appalto, l'Appaltatore deve darne tempestiva comunicazione all'Ente comunale, provvedendo al contempo alla presa in custodia temporanea dei rifiuti. In tali casi l'Appaltatore può proporsi quale soggetto autorizzato all'esecuzione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti rinvenuti, formulando la relativa offerta al fine dei provvedimenti che il Comune deve assumere al riguardo.
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di collaborare alle iniziative del Comune volte a migliorare i servizi oggetto del presente capitolato, quali le campagne di sensibilizzazione e di informazione della cittadinanza volte a promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, a incrementare la raccolta differenziata e ad allargare la partecipazione popolare alle tematiche ambientali, e di collaborare con la Polizia Municipale nelle attività di verifica dei rifiuti conferiti in maniera irregolare.
4. Per consentire il controllo del corretto svolgimento del servizio da parte degli uffici comunali preposti e valutarne l'efficacia, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere, anche in formato elettronico, all'ufficio Ecologia preposto, entro la data di inizio del servizio, schede di programmazione giornaliera riportanti i percorsi degli operatori nell'ambito del servizio di spazzamento stradale e scerbamento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali modifiche rispetto a tale calendario.
5. Per consentire il controllo del corretto svolgimento del servizio da parte degli uffici comunali preposti e valutarne l'efficacia, l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere e trasmettere, anche in formato elettronico, all'ufficio Ecologia preposto rapporti periodici, con cadenza mensile (entro la data di trasmissione della fattura mensile), atti e documenti inerenti lo svolgimento del servizio (elenco dei ritiri domiciliari di rifiuti ingombranti effettuati, n° di interventi e siti di rimozione delle micro discariche abusive, con allegato fotografico pre e post intervento per quelle più consistenti, schede di programmazione giornaliera riportanti i percorsi degli operatori nell'ambito del servizio di spazzamento stradale e raccolta ed il mezzo utilizzato, criticità riscontrate, elenco rimozione carcasse animali con allegata copia del documento di trasporto, ritiro R.U.P., eventuale variazione dei mezzi impiegati, n. contenitori e cassoni conferiti alle utenze commerciali, n. campagne di sensibilizzazione utenti, localizzazione errati conferimenti, elenco dei nominativi cui è assegnato ogni servizio, ect...), l'impiego di personale (elenco personale presente in orario notturno e l'elenco del personale con la indicazione del servizio cui è assegnato). L'Appaltatore è tenuto altresì a trasmettere, con cadenza massima settimanale, tutti i formulari e gli ordini di servizio. Al fine di un controllo diretto da parte dell'ufficio preposto, l'Appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà esibire l'elenco delle presenze giornaliere.

La completa ed esaustiva documentazione di cui sopra è espressamente considerata propedeutica ed essenziale per la liquidazione mensile delle spettanze.

ART. 22

COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

1. Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e s. m. ed i., lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 51, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.
2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al comma 1 sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 23

PENALITÀ

1. Qualora, per negligenza imputabile all'Appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione dell'Ufficio Responsabile, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

N°	INADEMPIENZA	PENALE
1	Omessa raccolta domiciliare di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti al suolo	Euro 300,00 per ogni infrazione e per giorno di ritardo
2	Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (rifiuti sparsi nelle microdiscariche) entro i termini concordati con l'Ufficio.	Euro 300,00 per ogni infrazione e per giorno di ritardo
3	Mancato o ritardato svolgimento del servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato per l'intero territorio e per giorno di ritardo	Euro 2.000,00 al giorno
4	Mancato o ritardato svolgimento del servizio di raccolta porta a porta per l'intero territorio e per giorno di ritardo	Euro 2.000,00 al giorno
5	Omesso o incompleto spazzamento giornaliero manuale e/o meccanizzato di una strada o piazza principale	Euro 200,00 per ogni carenza accertata
6	Omesso o incompleto spazzamento manuale e/o meccanizzato di una strada o piazza secondaria nei termini previsti (cadenza settimanale)	Euro 150,00 per ogni carenza accertata
7	Mancato o ritardato svolgimento del servizio di raccolta porta a porta della RD nelle utenze commerciali	Euro 300,00 per ogni infrazione e per giorno di ritardo
8	Mancato avvio di uno qualsiasi degli altri servizi richiesti, per giorno di ritardo	Euro 1.500,00 al giorno
9	Utilizzo di personale privo di divise aziendali	Euro 100,00 al giorno per persona
10	Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico	Euro 300,00 per ogni infrazione
11	Svolgimento del servizio con personale o mezzi in numero inferiore a quello minimo previsto	Euro 400,00 per ogni mezzo ed unità in meno di personale accertata e per giorno

12	Mancata o parziale fornitura dei sacchi per la RD entro giorni 7 dalla data concordata con l'Ufficio	Euro 10,00 ad utenza
13	Mancata o parziale fornitura di bidoni carrellati o cassonetti per la RD per utenze non domestiche entro giorni 7 dalla richiesta dell'Ufficio	Euro 100,00 ad utenza
14	Per ogni cestino getta rifiuti non svuotato	Euro 50,00 per cestino
15	Mancato o parziale svolgimento del servizio di diserbo stradale	Euro 200,00 per ogni carenza accertata
16	Mancata rimozione entro le 18 ore dalla segnalazione di carcasse di animali	Euro 300,00 per ogni infrazione
17	Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	Euro 200,00 per ogni infrazione
18	Mancata effettuazione delle campagne informative previste nel piano di comunicazione	Euro 10.000,00 cadauna
19	Mancata o parziale esecuzione dei servizi a seguito di scioperi indetti per cause imputabili all'Appaltatore	Variabile fino ad un massimo del doppio del canone giornaliero
20	Mancato o parziale recupero dei servizi a seguito di interruzioni	Vedi art. 1 punto 12
21	Utilizzo non autorizzato di automezzi immatricolati oltre n. 2 anni antecedenti la pubblicazione del bando, in difformità a quanto previsto dall'art.9, comma 1°	Euro 500,00 per automezzo e per giorno
22	Mancata sostituzione di mezzi non ritenuti idonei o guasti come previsto dall'art.9, commi 1 entro giorni 7 dal guasto.	Euro 200,00 per automezzo e per giorno di ritardo
23	Mancata sostituzione di attrezzature non ritenute idonee o guaste come previsto dall'art.9, commi 1°	Euro 100,00 per attrezzatura e per giorno di ritardo
24	Ritardata trasmissione della lista completa degli operatori in servizio di cui all'art.8, comma 3° o di sue eventuali modifiche, per giorno di ritardo entro giorni 5 dalla richiesta	Euro 50,00 per giorno di ritardo
25	Sospensione di un servizio in giornata festiva diversa dalla domenica, per servizio e per giorno	Euro 2.000,00 per servizio e per giorno
26	Mancata, incompleta o non corretta compilazione, degli ordini di servizio per scarica o dei formulari di identificazione o di altra documentazione (cartacea o informatica) di propria competenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, come previsto dall'art.19, per infrazione.	Euro 300,00 per infrazione
27	Ritardata consegna dei formulari o ordini di servizio per scarica, per giorno di ritardo successivo a giorni 7 dalla relativa emissione.	Euro 250,00 per giorno di ritardo
28	Mancata consegna dei formulari di identificazione per rifiuti provenienti dal Centro Comunale di Raccolta nei termini prescritti, come previsto dall'art.19, per infrazione e giorno di ritardo	Euro 250,00 per infrazione e giorno di ritardo
29	Mancata distribuzione di materiale informativo che riguardi la prima consegna dei servizi (volantini, locandine, ecc.) in difformità all'art.11, punto B8, per amministratore condominiale e/o luogo di affissione e per giorno di ritardo.	Euro 100,00
30	Mancato rispetto delle tempistiche relative alla carta dei servizi di cui all'art.11, punto B10, per giorno di ritardo	Euro 50,00
31	Mancato rispetto di un ordine di servizio, per giorno di ritardo rispetto al termine fissato dall'ordine stesso	Euro 200,00 per giorno di ritardo
32	Mancato rispetto degli orari di esecuzione di un servizio o del notturno previsto, per inadempimento	Euro 50,00 per operatore in ritardo e per giorno

33	Mancata effettuazione della raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti presso le utenze, oltre giorni 10 dalla richiesta, per inadempimento	Euro 250,00 per utenza
34	Mancato rispetto delle tempistiche e delle modalità di esecuzione degli interventi di pulizia aree e raccolta rifiuti dei mercati in difformità all'art.6, punto 7, per inadempimento	Euro 200,00
35	Mancato rispetto delle tempistiche e delle modalità di esecuzione degli interventi di pulizia aree e raccolta rifiuti in occasione di manifestazioni ed iniziative in difformità all'art.6, punto 7, per inadempimento	Euro 300,00
36	Assenza di operatori addetti alla pulizia stradale manuale rispetto al numero previsto dall'art.6, punto 3, per addetto e per giorno	Euro 200,00 per addetto e per giorno
37	Mancata fornitura o manutenzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta per giorno di ritardo e per contenitore	Euro 100,00 per giorno di ritardo e per contenitore
38	Mancato svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta, per contenitore	Euro 200,00 per contenitore
39	Ritardata trasmissione del prospetto riassuntivo e/o della documentazione di cui all'art.21, comma 4°, nei termini prescritti, per giorno di ritardo	Euro 50,00 per giorno di ritardo
40	Ritardata trasmissione del prospetto riassuntivo e/o della documentazione di cui all'art.21, comma 4°, nei termini prescritti, per giorno di ritardo, per ogni violazione recidiva	Euro 100,00 per giorno di ritardo
41	Per ogni altro disservizio non indicato ai punti precedenti	Euro da 100,00 a 1.000,00
42	Per ogni altro disservizio non indicato ai punti precedenti	Euro 1.000,00

Le penali di cui al presente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

2. L'applicazione della penale sarà preceduta dalla regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con raccomandata, via fax e/o via pec alla ditta appaltatrice dal responsabile dell'Ufficio entro il termine massimo di giorni 7 (sette) dall'avvenimento e ove possibile contestualmente ad esso in contraddittorio. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

3. Penalità e sanzioni sono fra loro cumulabili e non fanno venire meno il diritto al risarcimento di eventuali danni ulteriori e, se del caso, comporteranno la comunicazione del fatto contestato alle autorità competenti.

4. Avverso tali provvedimenti, l'impresa appaltatrice avrà facoltà di produrre ricorso avanti il Giudice Ordinario competente nei termini di legge.

5. Le superiori penalità potranno essere annullate di ufficio in caso di accoglimento totale delle controdeduzioni presentate dall'Appaltatore; altresì, potranno essere ridotte della misura massima del 70% in relazione all'entità del disservizio e/o in caso di parziale accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'Appaltatore.

6. Al verificarsi di prolungati disservizi, causa di nocumento per la salute e l'igiene pubblica, il Comune ha la facoltà di raddoppiare le penalità indicate nella precedente tabella.

7. Le penalità sono applicate mediante ritenuta sulla rata di canone relativa al periodo in cui si è verificato o è stato accertato il disservizio o comunque sulla rata successiva.

8. L'applicazione delle penalità non fa venire meno il diritto del Comune al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

9. I disservizi comunque rilevati e resi noti a seguito dell'attività di controllo e/o segnalazioni, devono essere tempestivamente risolti dall'Appaltatore.

10. L'Ente comunale ha, altresì, la facoltà, al verificarsi di gravi disservizi non eliminati nei tempi assegnati, nonostante diffida, ferme restando le penalità applicate, e salve le eventuali sanzioni di legge e di capitolato, di eseguire direttamente o di far eseguire ad altra impresa la fornitura o il servizio in via sostitutiva, rivalendosi, in danno, sull'impresa appaltatrice anche mediante decurtazione dal canone del mese successivo a quello in cui il Comune ha sostenuto la spesa. O incameramento della cauzione definitiva.

11. In caso di gravi e persistenti disservizi, configurandosi l'inidoneità dell'Appaltatore ad assolvere agli obblighi contrattuali, il Comune può disporre la risoluzione del contratto d'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni, con automatico incameramento della cauzione.

12. Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo, il Comune si riserva inoltre la facoltà di quantificare e trattenere all'atto della liquidazione i corrispettivi relativi a servizi contrattualmente previsti e non espletati o parzialmente non espletati dall'Appaltatore, per cause di forza maggiore.

13. L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dall'art. 1 del presente capitolato (primo anno RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,45% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 24

ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione procederà:

- a) alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) ad ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;

d) ad escutere la garanzia definitiva. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dall'Amministrazione per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

ART.25 COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative a beneficio del Comune di Misterbianco, da consegnare prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio se antecedente, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

- **verso terzi** dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro;
- **verso l'Amministrazione** dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà prevedere i danni alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore a qualsiasi titolo o destinazione compresi quelli conseguenti a incendio o furto. Il massimale per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per ogni singolo sinistro;
- **verso prestatori di lavoro** dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per ciascun prestatore di lavoro;
- **per inquinamento** dovrà precedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La coperta assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni).

2. L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 10% del dato iniziale.

ART.26 REVISIONE

1. Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente “carburanti e lubrificanti” ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci “ISTAT”:
070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente “carburanti e lubrificanti” dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.
Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 27

VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

1. Per tutta la durata dell'appalto, l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:
 - Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
 - Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
 - Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
 - Sperimentazione e ricerca.
2. Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.
I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.
3. Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O., che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.
In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Costo originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.
4. Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel C.S.A., che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro eccedente il limite di 80 Km (andata e ritorno) dal punto di confine più vicino all'impianto dell'intero territorio di svolgimento dei servizi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 28

CARATTERE DEL SERVIZIO

1. Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010. Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati dall'impresa appaltatrice al Comune, e, per quanto applicabili, nei casi e secondo le modalità previsti dall'art. 308 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

2. Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art.16, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'impresa appaltatrice, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto nel contratto, ecc..

ART. 29

RISOLUZIONE

1. Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod.civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, oppure venga cancellata dalla white list prefettizia;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso di abbandono arbitrario o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- procurato grave danno ambientale;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale o sopravvenuta mancanza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune.

- cessione parziale o totale del contratto a terzi, non autorizzata dalla stazione appaltante
- esecuzione per conto di terzi privati di servizi uguali o analoghi a quelli assunti in appalto, senza la preventiva espressa autorizzazione dell'Appaltante

2. In tutti i predetti casi di risoluzione, la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

3. Nei casi sopra citati, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

4. In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'Appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

5. In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'Appaltatore, lo stesso resta obbligato ad effettuare il servizio fintantoché non sarà possibile provvedere in altro modo, fermo restando la facoltà del Comune di assegnare a terzi l'esecuzione dei servizi, addebitando le eventuali maggiori spese sostenute a carico dell'Appaltatore inadempiente.

ART.30 RECESSO

1. La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 31 CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

1. La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e, qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

2. I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

3. Per l'esercizio della vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo ad organismi esterni, in qualsiasi momento e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso.

4. L'Appaltatore sarà tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste.

5. Qualora agli accertamenti della Stazione Appaltante presenzi l'appaltatore o suo delegato, questi è tenuto a sottoscrivere apposito verbale nel quale ha la più ampia facoltà di esprimere i propri rilievi e le proprie precisazioni.

6. Per una funzionalità del controllo, uno o più delegato/i dell'Appaltatore è tenuto a presentarsi con la frequenza che verrà indicata dalla Stazione Appaltante al funzionario preposto dal Comune cui consegnerà i "Programmi giornalieri", debitamente sottoscritti dal responsabile individuato dall'appaltatore, riportante l'indicazione del programma di lavoro attinente i servizi di cui al presente capitolato, e se richiesto, fornirà l'elenco dei mezzi e del personale impiegati per ciascun servizio, nonché ogni altra indicazione o informazione attinente l'espletamento dei servizi medesimi.

7. L'azione di controllo e di vigilanza da parte del Comune non implica per lo stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto, restando ogni responsabilità nei confronti di terzi comunque ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore.

ART.32

SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART. 33

RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore dovranno essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

ART. 34

FIRMA DEL CONTRATTO

1. La mancata assunzione dei servizi sotto riserve di legge – se prevista - e la mancata presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto d'appalto equivalgono a rinuncia all'aggiudicazione. In tali casi, il Comune ha facoltà di procedere alla revoca dell'affidamento, all'automatico incameramento della cauzione prestata e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria di gara.

2. Alla firma del contratto, a norma di Codice Civile, l'Appaltatore deve specificatamente dichiarare per iscritto l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore o la firma del verbale di consegna, anche se sotto le riserve di legge, equivalgono a dichiarazione di perfetta conoscenza anche delle leggi e delle disposizioni comunitarie nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle leggi vigenti in materia di contratti pubblici, in quanto applicabili.

ART. 35

SPESE CONTRATTUALI

1. Le spese contrattuali, copie occorrenti, diritti, registrazioni, fotocopie, spese postali, fax e quelle accessorie, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono per intero e ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice, senza diritto di rivalsa.

ART. 36

TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA

1. L'Appaltatore si impegna, nel caso di trasformazione dell'impresa in altra forma, a trasferire gli obblighi assunti con il contratto regolante il presente appalto all'impresa subentrante che ne dovrà pertanto avere i requisiti.

2. Il trasferimento di competenze previsto dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune con apposito provvedimento, fermo restando il diritto di anticipata risoluzione del contratto.

ART. 37

CONTROVERSIE, DOMICILIO E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Nel caso di controversie insorte nel corso della vigenza contrattuale, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa, ai sensi del D. Lgs. n°163/2006 e relativo regolamento.

2. In caso di mancata definizione delle controversie ai sensi del precedente punto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di Catania.

3. Verrà considerato a tutti gli effetti domicilio dell'Appaltatore quello comunicato in sede di gara. Le comunicazioni inerenti il contratto verranno comunicate presso il domicilio citato.

4. Ogni variazione del domicilio dovrà essere comunicata per iscritto all'Ente comunale entro 3 giorni dalla variazione.

5. Ai sensi della D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune in persona del legale rappresentante.

ART. 38

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Responsabile del procedimento unico per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di cui all'art.10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 272 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. è il Responsabile del Settimo Settore Funzionale. Ad esso sono assegnate le funzioni di cui all'art. 272 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., che verranno svolte con il supporto dei dipendenti del Comune.

Ai sensi dell'art. 299 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. il Comune verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'impresa appaltatrice attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. Poiché le prestazioni oggetto del contratto superano l'importo di 500.000,00 il Direttore dell'esecuzione del contratto è un soggetto diverso dal Responsabile del procedimento. A tale Direttore sono assegnati i compiti specificati nell'art. 301 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed in particolare, il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto; inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte

dell'impresa appaltatrice, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

2. La vigilanza ed il controllo sui servizi competerà al Responsabile del procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e coi modi ritenuti più idonei. Tali soggetti potranno, conseguentemente, disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso e a loro discrezione e giudizio, l'ispezione degli automezzi, dei luoghi di svolgimento dei servizi, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e scarico, formulari, documenti di trasporto, SISTRI e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, comprese le registrazioni delle presenze in servizio del personale ed altra documentazione presente negli uffici dell'impresa appaltatrice attinente l'appalto, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato d'appalto nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per una funzionalità del controllo, l'impresa appaltatrice è obbligata a fornire al Responsabile del procedimento e al Direttore dell'esecuzione del contratto, tutta la collaborazione necessaria.

3. L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto potranno emanare, anche a seguito dei controlli effettuati, nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto. In via ordinaria tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dal Comune verranno trasmessi all'impresa appaltatrice in forma scritta.

Tuttavia, in caso di urgenza, il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto potranno dare disposizioni anche verbali per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio.

ART. 39 RESPONSABILITÀ

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni tecniche di cui al presente Capitolato e al "Programma Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune, nonché secondo le direttive ed il controllo del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'esecuzione del contratto. Nell'esecuzione dei servizi l'impresa appaltatrice dovrà aver cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti a:

- garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune, comprese le persone da questo preposte a rilievi, misurazioni, assistenza, sorveglianza e controllo dei servizi;
- evitare danni a beni pubblici e privati e all'ambiente, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice.

L'impresa appaltatrice è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà, all'ambiente ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potessero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali, alle cose o all'ambiente, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Comune o a terzi.

E' pure a carico dell'impresa appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, gli amministratori ed i conduttori di locali esistenti negli stabili serviti per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alla medesima.

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Direttore dell'esecuzione del contratto compilerà apposita relazione da trasmettere senza indugio al Responsabile del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotterà gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per il Comune le conseguenze dannose.

In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'impresa appaltatrice

al patrimonio comunale (rotture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.), il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, a carico e spese dell'impresa appaltatrice, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il Responsabile del Procedimento farà eseguire d'ufficio gli interventi i cui costi verranno detratti dal credito dell'impresa appaltatrice, eventualmente ricorrendo all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'impresa appaltatrice potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al Responsabile del procedimento e al Direttore dell'esecuzione del contratto entro il termine sopra specificato.

Prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto o della stipulazione del contratto, l'impresa appaltatrice dovrà presentare copia di propria idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio nelle forme previste dall'art.129 del D.Lgs.163/2006 s.m.i., in conformità con quanto previsto al precedente art. 29, avente durata almeno pari a quella del contratto e contenente l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa ad ogni rivalsa nei confronti del Comune. Dovranno essere consegnate al Direttore dell'esecuzione del contratto anche le copie delle quietanze di rinnovo ad ogni scadenza anniversaria.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere alle normali assicurazioni per automezzi per un massimale unico di almeno 3.000.000,00 per ciascun mezzo.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art.2602 del cc), l'impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa appaltatrice dovrà contemplare la copertura assicurativa, con le modalità e alle condizioni sopra riportate, del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso, ad insindacabile giudizio del Comune, per fatto e colpa dell'impresa appaltatrice.

Sanzioni eventuali cui il Comune dovesse essere costretto per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento dei servizi sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'impresa appaltatrice danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa.

In tal caso il Comune informerà l'impresa appaltatrice dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa si attualizza con il pagamento della sanzione da parte del Comune e può essere fatto valere con la cauzione definitiva, salvo che l'impresa appaltatrice, dietro esplicita richiesta del Comune, provveda direttamente al pagamento della sanzione stessa.

ART. 40

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia al Codice Civile, alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici e di gestione rifiuti, nonché al vigente regolamento comunale per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e alle ordinanze emesse in materia di igiene e sanità pubblica.

Il Responsabile Servizio Ecologia
Dott. Ing. Carola Maria Chiarenza

Il Responsabile del 7° Settore
Dott. Ing. Annamaria Milazzo